



POLO MUSEALE
DIOCESANO
GUBBIO
UMBRIA

open MIND

OPEN SPACE

Libero pensiero in libero spazio

CONTEMPORARY
CONTEST

CONCORSO D'ARTE CONTEMPORANEA

VIRTUAL GALLERY 3D

8\28 MAGGIO
2021

OPEN MIND

OPEN SPACE

MOSTRA \ CONCORSO

VIRTUAL GALLERY

8\28 MAGGIO 2021

Con il patrocinio



COMUNE DI GUBBIO



POLO MUSEALE 
DIOCESANO
GUBBIO
UMBRIA



Ente Promotore: Associazione Culturale La Medusa

Patrocini: Comune di Gubbio, Polo Museale Diocesano di Gubbio,
Inner Wheel Club Gubbio-Gualdo Tadino e Museo Ugo Guidi

Ideatore dei contenuti: Elisa Polidori

Curatori: Elisa Polidori e Tania Tagnani

Commissione: Giovanna Uccellani, Linda Panfili, Elisa Polidori,
Tania Tagnani e Cecilia Passeri

Catalogo a cura di: Associazione Culturale La Medusa

● ESPONGONO IN MOSTRA VIRTUALE ●

WALTER ACCIGLIARO
ELENA BORBONI
PAOLA BRADAMANTE
BRANCIFORTE
FERDINANDO CARBONE
MARINO CASSANDRO
GIOVANNI CHERUBINI
MARIO CIANCIOTTI
CRISTINA CIPICIANI
MARIA PIA CONTENTO
PIETRO CROMO
ANGELA CRUCITTI
TERESA DAL DOSSO
ROSINA DARU'
ANGELA DE BIASE
FRANCO DE GIOVANNI
ALESSANDRA DIEFFE
TANIA DONATI

FRANCESCO DONATO
RAFFAELE DRAGANI RAF
MARIA TERESA ELEUTERI
PAULA ELIAS
STEFANO ESTA
JEANNETTE FASCE
CLAUDIO FOGLI
ANNA MARIA GIORDANO
FRANCESCA GIRARDELLO
MARIA EMMA GOBBI
NADA GRAFFIGNA
BRUNO ROBERTO GRECO
GIOVANNI INGRASSIA
MICHELANGELO LACAGNINA
MARCO LOCATELLI
ARNALDO MARINI
EMILIO MARRAZZO
ROCCO MARTA
FRANCESCA MORLACCHI

PIERCLAUDIO ODDONI
RACHELE CAROL ODELLO
EMANUELE PANTALEONI
CLEMENTINA PENNA
CLAUDIA PERRUSO
MARCO PONTE
GIUSEPPE PRANDELLI
CARLO ALBERTO SAIN
RENATO SARTORETTO
GIANLUCA G. SEREGNI
SONIA SIGNORELLI
GIOVANNI TERESI
PAOLO TERROSI
FRANCESCA TOSI
ELSA VENTURA MIGLIORINI
SILVIA VENUTI
CLAUDIO VERGANTI
IMMA VILLANI

Uno spazio libero e neutro dove esporre le proprie opere in relazione con altre, con altri artisti di differente cifra ed estrazione stilistica cosa può produrre? A cosa può portare? Spesso mi soffermo a riflettere su questo aspetto ad ogni collettiva che organizziamo. Quale sia il limite di una collettiva, lo sappiamo quello di non raccontare pienamente di un artista, ma sappiamo anche quale sia il positivo di queste operazioni, l'estrema democraticità, lo spirito autentico di vivere un'esperienza artistica alla pari, senza sovrastrutture critiche anteposte, senza preconcetti. Nella maggioranza delle nostre esperienze la mostra collettiva, se tematica o se concorso, rappresenta una scuola ogni volta, un macro-contenitore di idee, tecniche, storie, contemporaneità, politica, colori e bellezza da stordire. Ecco Open Mind\Open Space rappresenta tutto questo, un pensiero libero, ogni artista porta ciò che più lo rappresenta da sempre o in quel determinato periodo, in uno spazio neutro come può esserlo una galleria virtuale, ma non asettico, perché ricco di contaminazioni e grazie alle attuali tecnologie del 3D, interattivo e realistico come mai prima d'ora.

Elisa Polidori, Storico dell'Arte
Presidente – Associazione La Medusa

Dopo le passate esperienze di mostre virtuali, che hanno riscosso numerosi successi e riconoscimenti, nel mese di maggio, si apre questa nuova rassegna – concorso: Open Mind\Open Space. Una rassegna a tema libero, dove gli artisti partecipanti, potranno esprimere tramite le proprie tecniche artistiche la loro arte e le loro visioni. Oltre alle già assodate formule delle mostre precedenti, la novità di questa edizione sarà la presenza del concorso, una commissione infatti giudicherà le opere in mostra, conferendo menzioni speciali e riconoscimenti a coloro che si distingueranno dal punto di vista tecnico, creativo o espressivo. Un'occasione quindi, per gli artisti, di mettere in risalto il proprio operato e farsi conoscere al pubblico degli appassionati di arte.

Tania Tagnani
Vice Presidente – Associazione La Medusa

LE OPERE



Da un'idea del centro primordiale, 2015, cm 100x120 tecnica mista su tela.

WALTER ACCIGLIARO



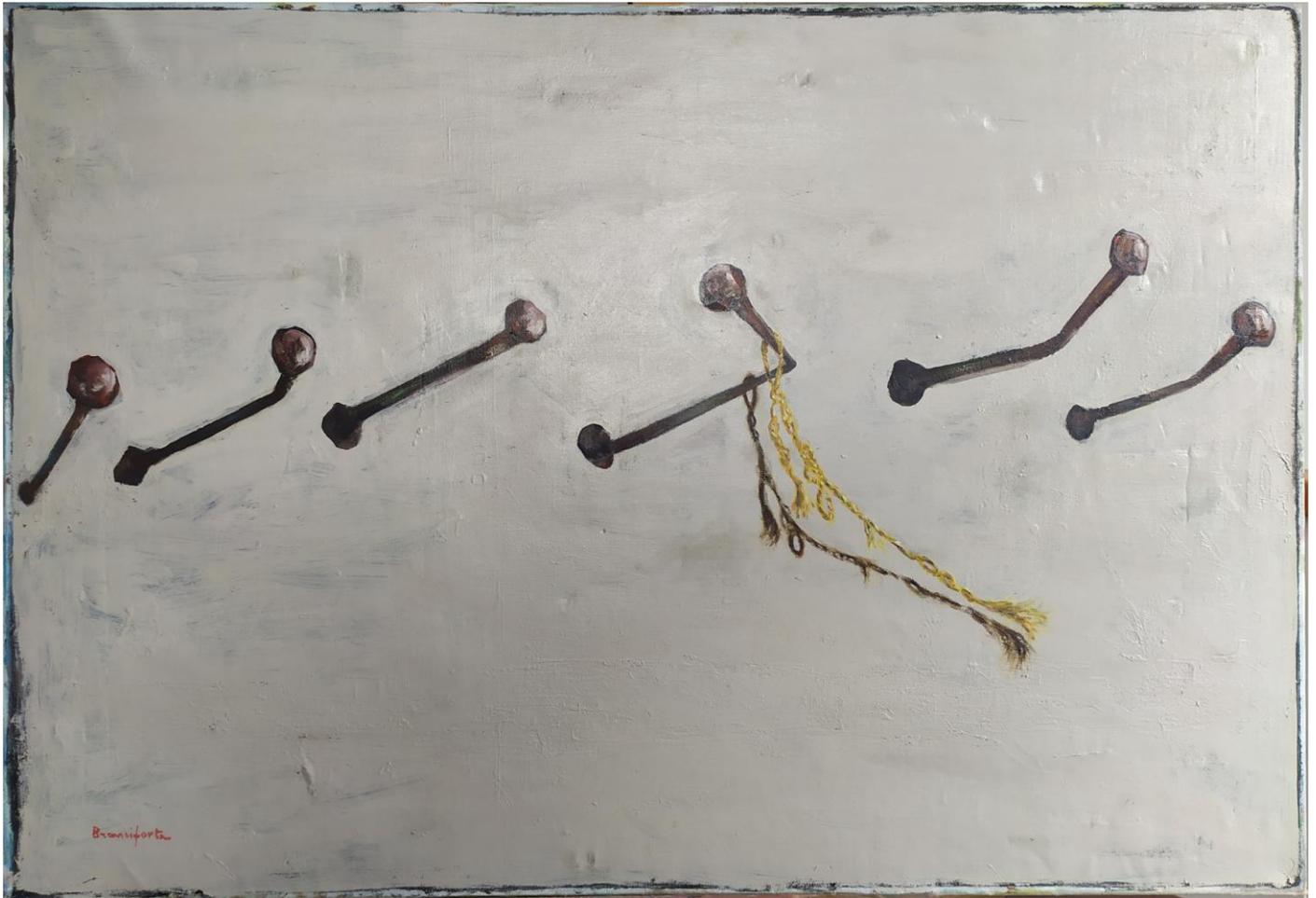
*Universo emozionale misterioso - Una pittura quindi insolita e fascinosa, che stupisce per la sua esclusività,
2021, cm 80x80, tecnica mista olio su tela.*

ELENA BORBONI



Abbraccio Blu, 2021, cm 120x30, Acrilico

PAOLA BRADAMANTE



Fissazioni, 2019, cm 100x80, olio e smalti su tela

BRANCIFORTE



Convivium, cm 195x125, acrilico e olio su tela

FERDINANDO CARBONE



Distacco sociale oltre il limite del personale, 2018, cm 70x50, tecnica mista

MARINO CASSANDRO



2020-sonno, 2020, cm 40x50 acrilico e olio su tavola

GIOVANNI CHERUBINI



Eruzione del Vesuvio, cm 110x110, acrilico su tela

MARIO CIANCIOTTI



Inside-me, 2021, cm 120x80, acrilico su tela

CRISTINA CIPICIANI



Il Menestrello, 2006, cm 120 x 80, olio su tela

MARIA PIA **CONTENTO**



Totungasantalt 2 (follower2), 2018, cm 40x30, olio su tela

PIETRO CROMO



San Galgano, 2000, cm 50x40, tecnica mista su tela

ANGELA CRUCITTI



Libertà, 2019, cm 80x90, olio su tela

TERESA DAL DOSSO



Liberi di volare, 2020 cm 80x80, tecnica mista

ROSINA DARU'



Guardare a ritroso nel tempo(vista frontale), 2020, cm 25x25x20, tecnica mista con resine, gomme e nylon

ANGELA DE BIASE



Passione condivisa, 2021, cm 50x70, olio su tela

FRANCO DE GIOVANNI



Florence, 2019, cm 67x38, arte digitale

ALESSANDRA DIEFFE



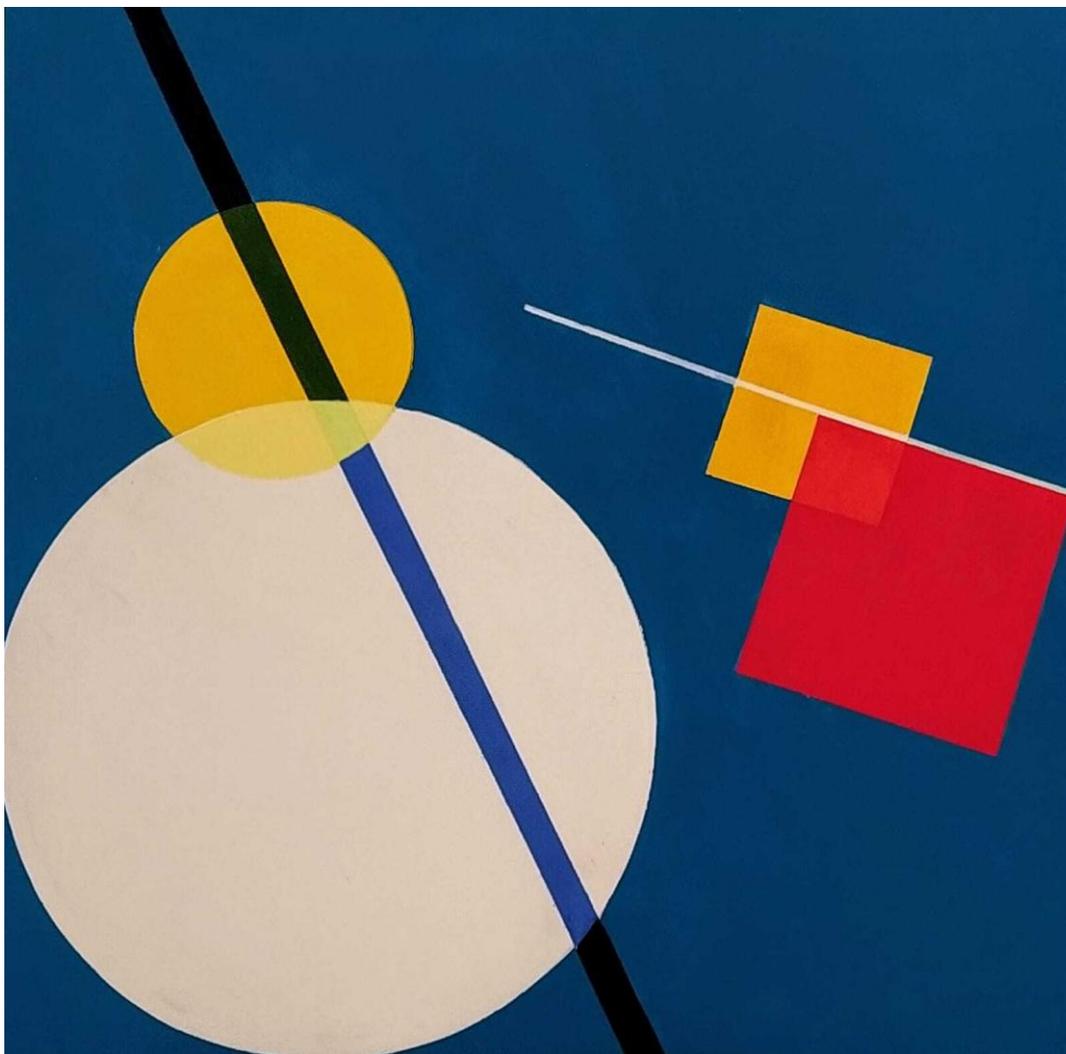
Primavera, 2021, olio tu tavola telata

TANIA DONATI



Mother, 2018, cm 50x70, acquerello

FRANCESCO DONATO



Still Alive, cm 60x60, olio e acrilico su tela

RAFFAELE DRAGANI

RAF



Ballerini nella notte, 2021, cm 70x100, pittoscultura tecnica mista

MARIA TERESA ELEUTERI



Danzando nella poesia, fotografia

PAULA ELIAS



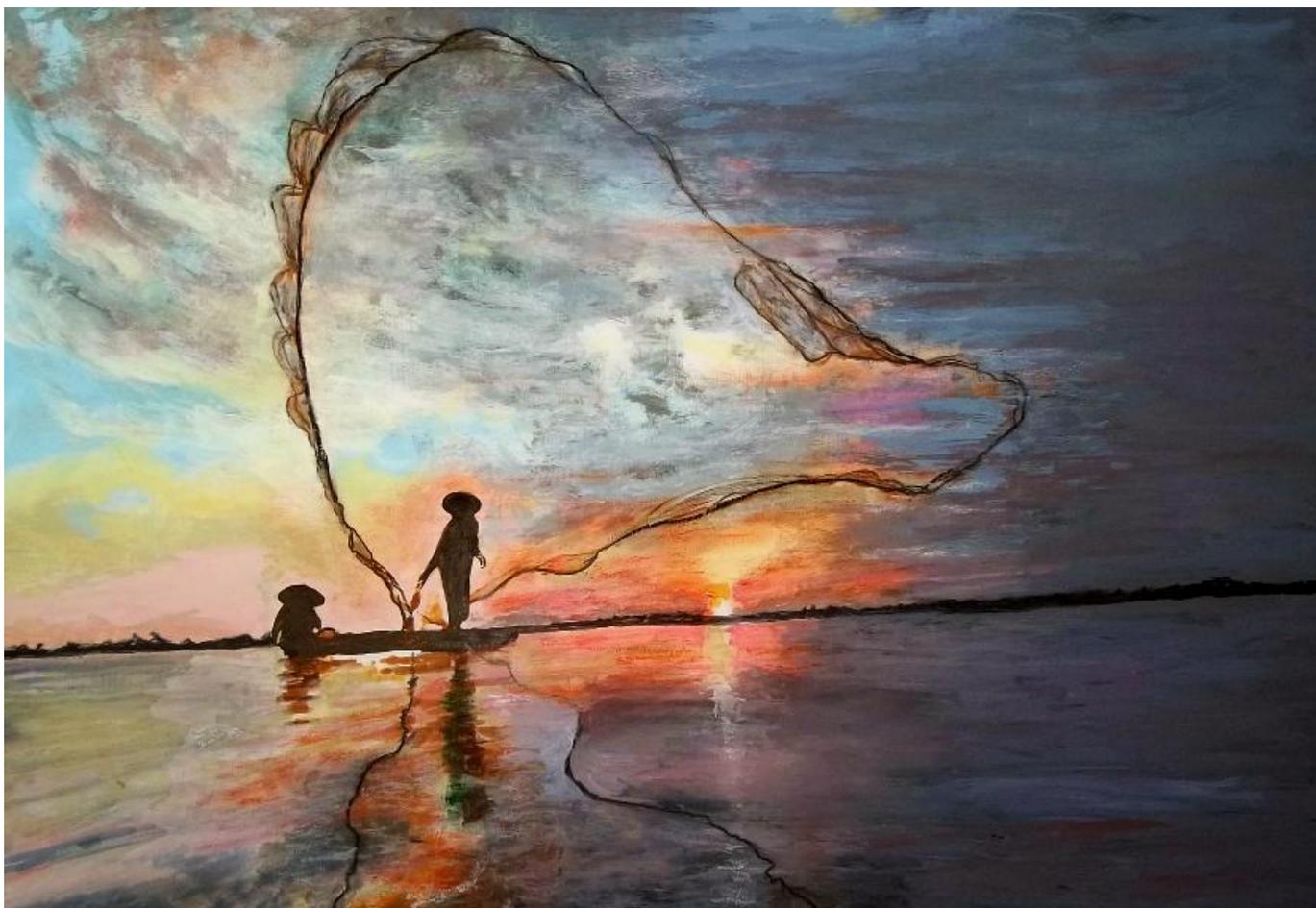
Storni d'eccezioni nero, com'esuli pensieri, nel vespro migrar, 2013, cm 50x70, olio su tela

STEFANO ESTA



Scorcio del porto di Camogli, 2019, cm 70X50 Olio su tela

JEANNETTE FASCE



Getta la rete, 2000, tecnica mista

CLAUDIO FOGLI



Universo, 2020, cm 80x100, tecnica mista su tela

ANNA MARIA GIORDANO



Astrali fluttuanti, cm 40x50, acrilici e vernici su tela

FRANCESCA GIRARDELLO



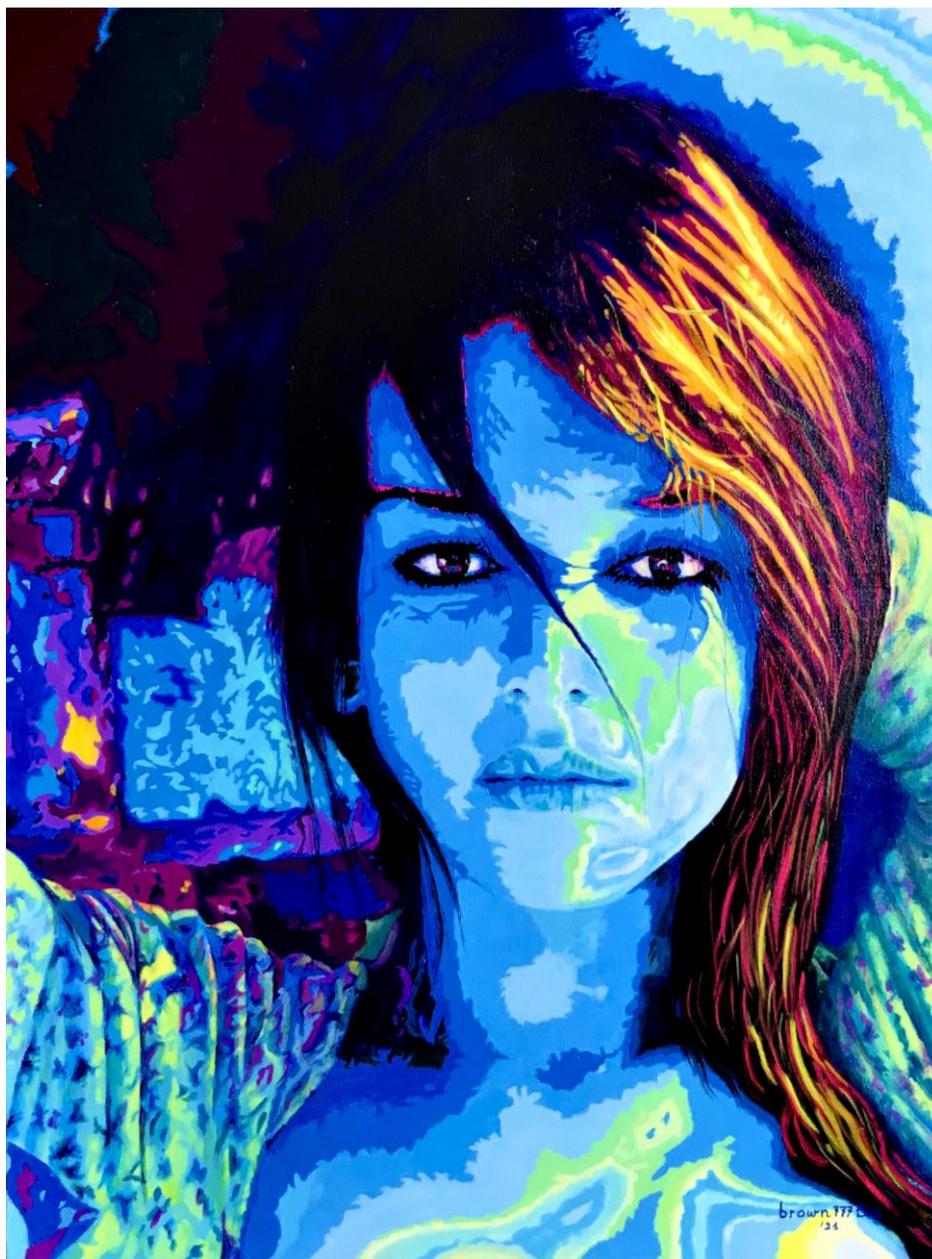
Prigioniero, 2021, olio su tessuto ricamato

MARIA EMMA GOBBI



Terra Mater, 2021, pigmento su tela

NADA GRAFFIGNA



Bellezza in blu, 2021, cm 60x80, acrilico su tela

BRUNO ROBERTO GRECO



Libera... mente, 2013, cm 100x45, fotografia elaborata digitalmente

GIOVANNI INGRASSIA



Doni amorevoli, 2020, cm 60x60, china e acrilico su canvas

MICHELANGELO LACAGNINA



Squarcio nell'ombra, 2021, cm 60x60, olio su tela

MARCO LOCATELLI



Locked souls , 2020, cm 100 x 100, olio su canvas

ARNALDO MARINI



Il tulipano, 2021, cm 100x100, acrilico su tela

EMILIO MARRAZZO



La Melencolia, cm 110x110, olio su tela

ROCCO MARTA S.M.



Libero, 2021, cm 50x70, olio su tela

FRANCESCA MORLACCHI



Il ciclista, 2019, cm 30x16x35, scultura lignea a tutto tondo

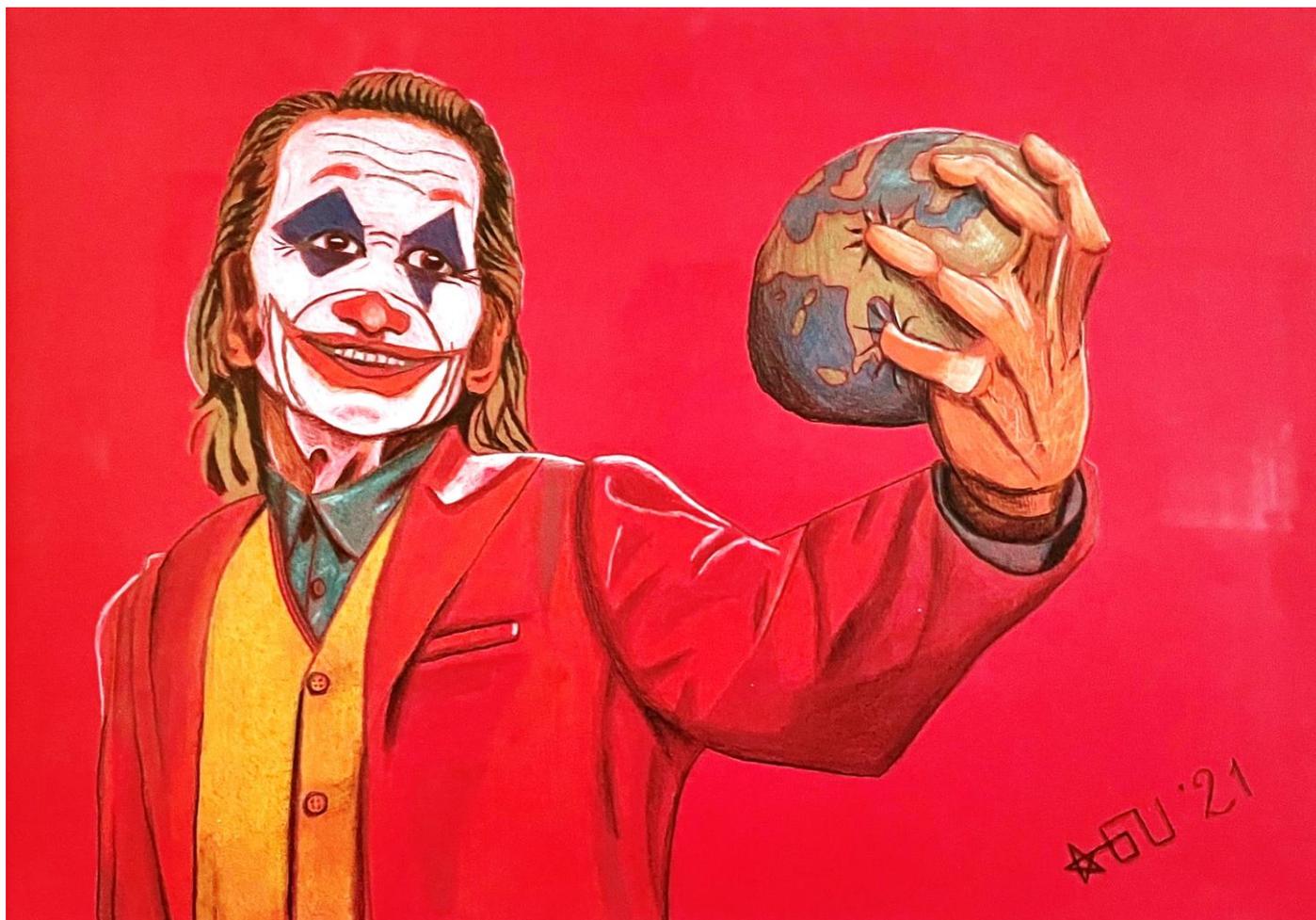
PIERCLAUDIO ODDONI



Lions per il mare, 2021, cm 133x32x75, scultura con materiali di recupero

RACHELE CAROL ODELLO

Alias SEVENTEEN



Lockdown 4, cm 57x42, disegno a matita e carboncini

EMANUELE PANTALEONI

Disegni di AGU



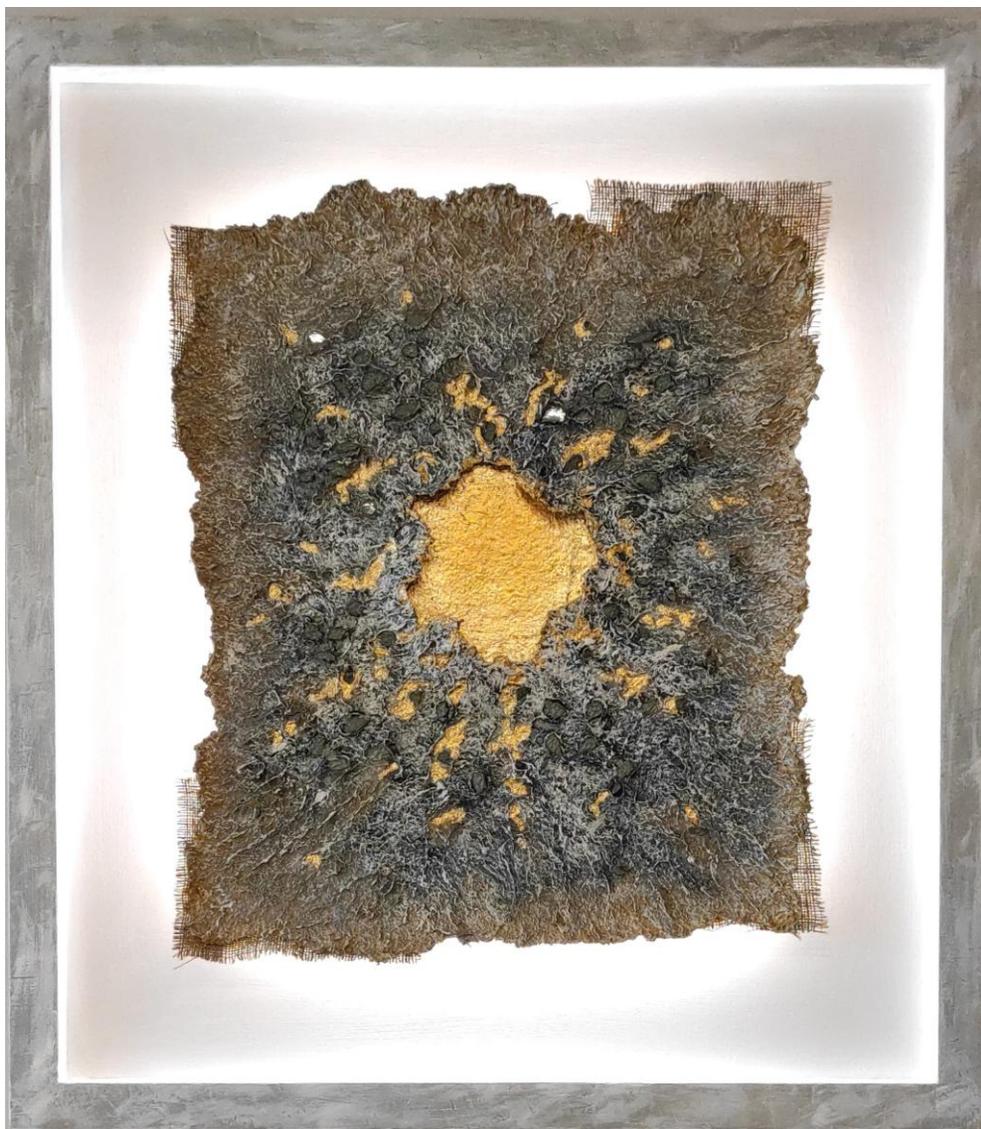
Profughi, 2016, cm 40x60, creata e acrilici

CLEMENTINA PENNA



Stordimento dell'anima, 2016, cm 60x80, acrilico su tela

CLAUDIA PERRUSO



A Matilde, 2019, 90x80, tecnica mista

GIUSEPPE PRANDELLI



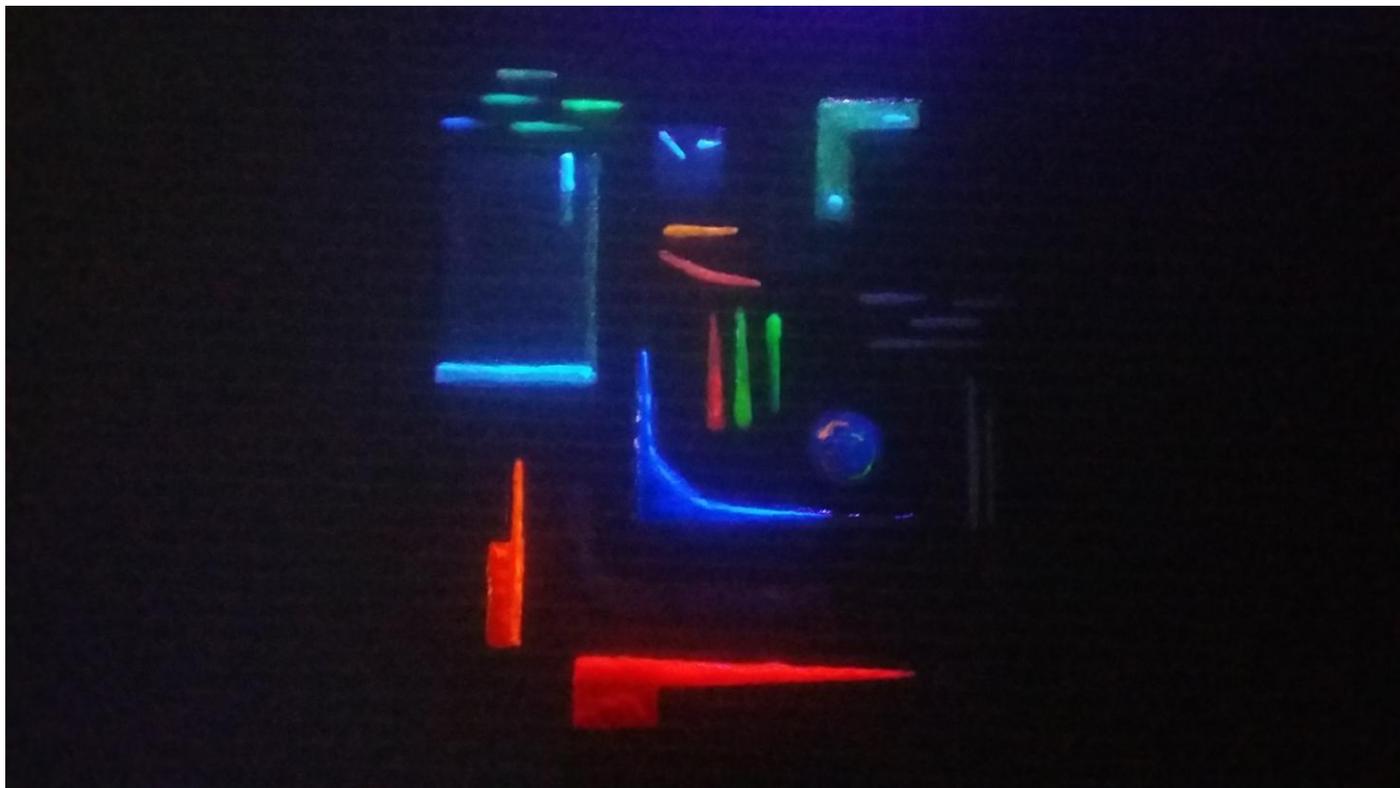
Stella 7, 2019, cm 65x90, spray acrylic molotow su tela

CARLO ALBERTO SAIN



Il volo della dignità, 2019, cm 100x100 acrilico su tela

RENATO SARTORETTO



Secret Illumination, cm 50x60, mixed media on synth, canvas

GIANLUCA GIUSEPPE SEREGNI



Vibrazioni, 2019, cm 70x50, acrilici a pennello e aerografo con pigmenti oro su supporto carta liquida

SONIA SIGNORELLI



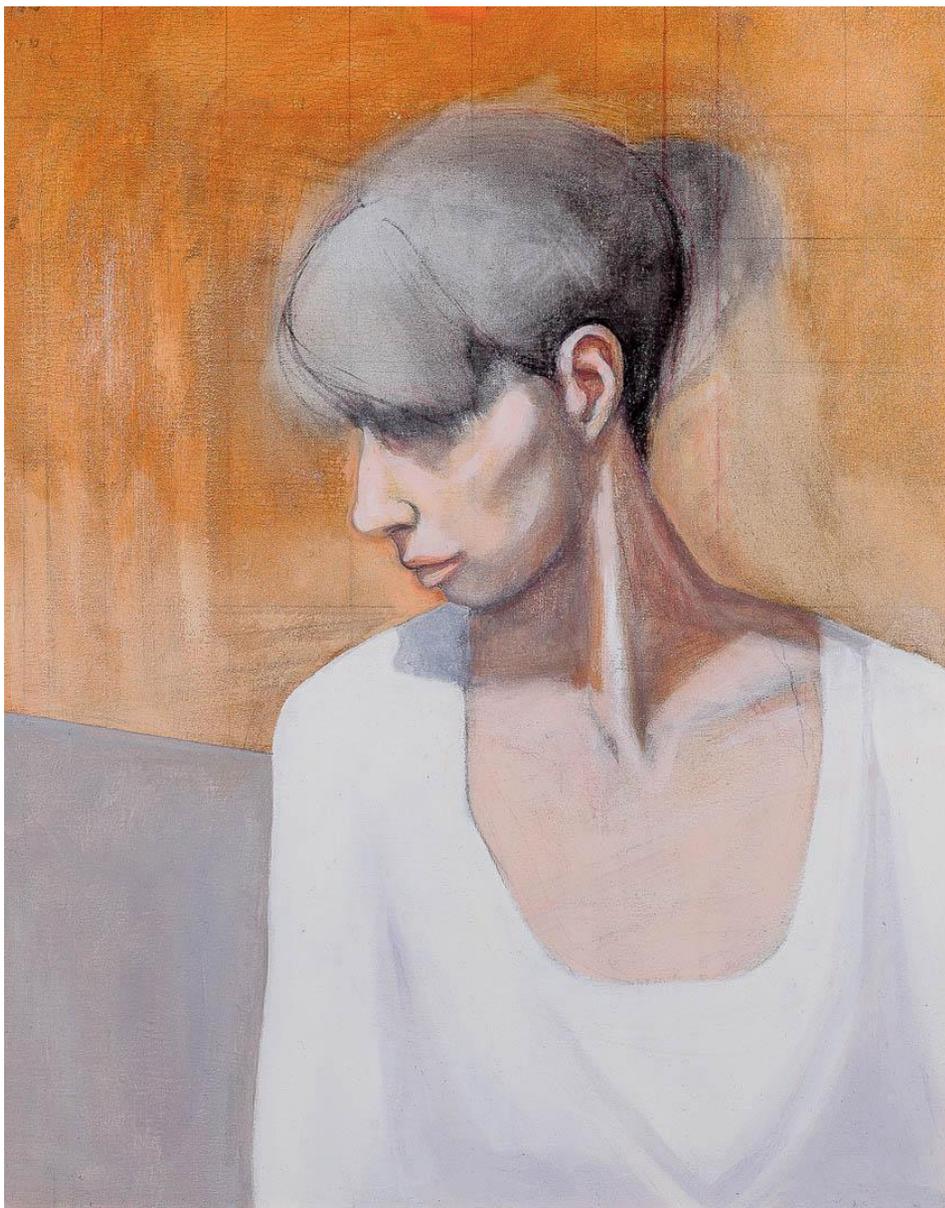
Riverberi di luce, 2021 cm 55x33, pittura a tempera a ed impasto su legno

GIOVANNI TERESI



Verso il blu, 2021, cm 60x35x90, wire sculpture

PAOLO TERROSI



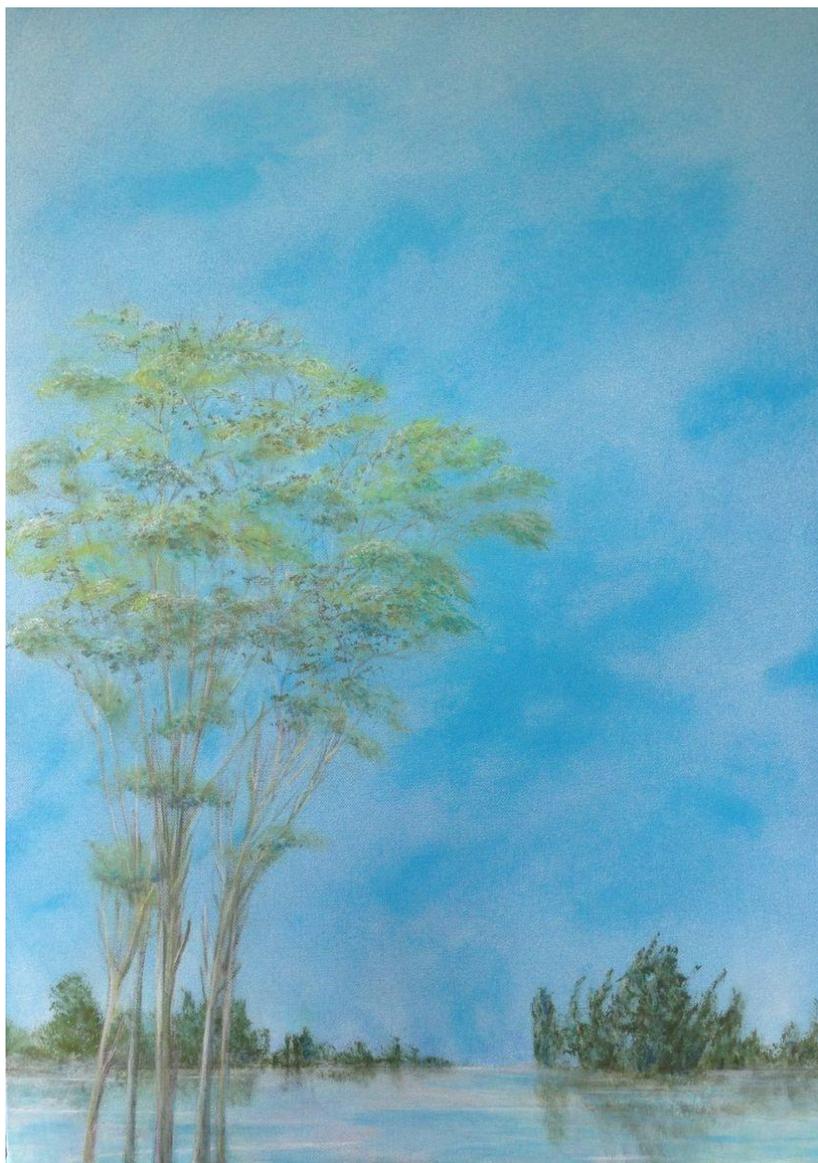
Linda, 2013, cm 50x40, olio su tela

FRANCESCA TOSI



Prime luci sul Porto di Genova, 2019, cm 50x70, olio su tela

ELSA VENTURA MIGLIORINI



Contemplazione, 2020, cm 50x70, acrilico su tela

SILVIA VENUTI



Senza titolo, 2021, cm 70x50 tecnica mista(olio e sabbia) su tela

CLAUDIO VERGANTI



La speranza non delude, 2020, cm 100x120, acrilico su tela

IMMA VILLANI

BIOGRAFIE BREVI

WALTER ACCIGLIARO

Walter Accigliaro è nato ad Alba (CN) nel 1950. Lì ancora risiede. La sua formazione artistica è prettamente torinese. Ha studiato al Liceo Artistico Statale di Torino ed all'Accademia Albertina delle Belle Arti fino al 1973. Dal 1980 al 2007 è stato docente all'Istituto Statale d'Arte di Asti. Nel 2007 ha tenuto alcune lezioni all'Accademia di Belle Arti a Cuneo. Svolge parallele attività di pittore e grafico, nonché di ricercatore e studioso del patrimonio storico-artistico dell'Albese. Nell'ambito espressivo (dapprima nella pittura d'impegno sociale, dal 1971 nell'astrattismo lirico, quindi nel neoinformale "caldo" e "freddo", poi dal 2000 nell'emblematica ricerca aniconica) Accigliaro ha allestito o partecipato a molte esposizioni collettive principalmente dal 1969, nonché numerose mostre personali dal 1974 in Italia ed all'estero (Parigi, Muntelier), documentate in cataloghi, riviste d'arte e dvd. Fra le numerose, svariate partecipazioni a qualificate esposizioni collettive e di gruppo, pure internazionali (Francia, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Canada, Hong Kong, Messico, Malta, Repubblica Ceca, Svezia ecc.), va segnalata quella nel 2011 alla 54.a Biennale di Venezia, nella sezione Lo stato dell'arte. Il Piemonte, decentrata a Saluzzo (CN). Nel 2012 un suo dipinto è stato esposto alla 5.a Biennale d'Arte di Montecarlo, nel 2013 un altro alla 1.a Biennale d'Arte internazionale di Palermo e nel 2015 un'opera alla Biennale di Genova (come artista premiato). Nel 2018 gli è stato conferito da "Spoleto Arte" il "Premio Canaletto", quale riconoscimento per meriti artistici. Nel 2021 è considerevole la presenza di una sua opera alla IV Esposizione Triennale di Arti Visive a Roma. Inoltre, Accigliaro ha fatto parte di diversi gruppi artistici. Da vario tempo egli partecipa ad iniziative di mail-art.

ELENA BORBONI

La dialettica pittorica di **Elena Borboni**, ha il suo fondamento nello stupore del miracolo della nascita della vita, in senso umano e universale. Un racconto quanto mai intimo e personale, una chiave magica e solare, dove l'essenza vive con lirica astrazione nei suoi dipinti. La passione viene impressa nelle tele per mezzo delle masse, delle cromie e degli effetti di luce. In questo "Viaggio al centro della vita", vero cardine della pittura di questa artista, percepiamo con immediatezza il suo messaggio, rendendoci partecipi del suo mondo interiore.

PAOLA BRADAMANTE

Paola Bradamante, è nata a Trieste il 18 agosto 1957. Risiede a Bolzano. Laureata in chimica presso l'Università degli Studi di Trieste (1981), specializzata in Chimica e Biochimica Clinica presso l'Università di Brescia (1992). Dopo varie esperienze di lavoro in Italia e all'estero (Svizzera), per molti anni ha lavorato presso il Laboratorio di Biochimica dell'ospedale di Bolzano. Ora si dedica completamente all'arte. Fin da piccola ha avuto un grande interesse per il disegno e la pittura (ha avuto come maestra la professoressa e scultrice ceramista Teresa Gruber). Pur dedicandosi ad altri studi, ha mantenuto sempre vivo l'interesse artistico. Il suo primo maestro è stato il professor Roberto Galletti con cui ha approfondito diverse tecniche pittoriche, applicandole allo studio e alla copia di dipinti famosi. Parallelamente ha sviluppato un approfondimento personale dell'arte informale, la sua forma di esprimersi. Usa colori a tempera ed acrilici, spesso trattati in modo particolare, insieme a materiali diversi. È attualmente presidente dell'Associazione Artisti della Provincia di Bolzano.

BRANCIFORTE

Branciforte, esprime da molti anni le proprie idee e la propria pittura, nel mondo dell'arte contemporanea. Vive e lavora a Jesi da più di dieci anni ma le sue origini sono siciliane dove ha iniziato giovanissimo a dipingere. Si è formato tra Siracusa e Bologna: nel 1982, dopo essersi diplomato all'Istituto Statale d'Arte di Siracusa, si trasferisce a Bologna per proseguire gli studi. Qui approfondisce la conoscenza critica dell'arte nel clima di avanguardia culturale degli anni '80. Frequenta il D.A.M.S e si laurea con una tesi su Saul Steinberg in Psicologia dell'arte e poi, dopo aver seguito all'Accademia "Clementina" di Belle Arti il Corso di Pittura, si diploma presentando uno studio dal titolo: "Attualità della figurazione di Lucian Freud". Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per la sua arte. Oltre ad avere esposto in luoghi di grande prestigio con il patrocinio di Enti e Fondazioni, sono già numerose le collezioni pubbliche e private che ospitano le sue opere in permanenza. Le ragioni della sua cifra pittorica e stilistica vanno ricercate in quell'esigenza, nata negli anni '80, del ritorno alla pittura e all'opera d'arte come esperienza sensibile. Alcuni momenti dell'arte del '900 sono stati fonte di ispirazione, e luogo di verifica del suo lavoro. Attraverso una sperimentazione pittorica, narrativa e personale, hanno contribuito alla creazione dell'immaginario, del mondo segnico e della palette neo-espressionista della sua arte. Artista dal temperamento inquieto, meticoloso nel dipingere con una tensione espressiva guidata da una compiuta meditazione e da una studiata sintassi pittorica, vive l'arte come una continua ricerca di intuizioni, sperimentazioni di tecniche e materiali. Pur derivando da una formazione pittorica figurativa, unisce alla preparazione pratica quella teorica e altamente sperimentale. Quelle fissate da Branciforte sulla tela sono immagini fluide, ma allo stesso tempo indelebili,

provenienti dalla memoria o dal subconscio. A livello formale la sintesi attuata da Branciforte rispecchia queste istanze nel proporre deformazioni che trasfigurano l'immagine in una intuizione spazio-temporale soggettiva. La sua incisività artistica si manifesta nel creare luoghi percettivi rappresentati fuori dalle zone confortevoli della rappresentazione per mostrare una intimità umana flessibile e attenta.

FERDINANDO CARBONE

Ferdinando Carbone nasce il 21.03.1968 a Roma, città dove attualmente vive. Da circa quattro anni, da assoluto autodidatta, ha intrapreso un percorso artistico teso a sperimentare un linguaggio comunicativo personale che va oltre la canonica percezione della realtà. Ne deriva uno stile aggressivo, istintivo, caratterizzato da un utilizzo di colori netti e contrastanti in una estrema sintesi di forme e segni. Nei suoi quadri si travalica il figurativo classico e si sconfinava in una realtà altra, in cui le figure spesso perdono progressivamente ogni connotato realistico, caratterizzandosi in una rappresentazione essenziale che diviene talvolta favola, o scivolando in una ambientazione finanche onirica. Nel dicembre del 2017 è stato selezionato dalla BNL Paribas per esporre, presso gli spazi della sede centrale a Roma, le proprie opere in veste di testimonial nella raccolta fondi della Fondazione Telethon. Da giugno a settembre 2018 espone le sue opere presso la Hybris Art Gallery di Roma. Nel 2018 è stato selezionato per il premio Premio Internazionale Arte Palermo per il Premio Roma Caput Mundi e per il Concorso Maestro da Museo con esposizione presso il Museo Civico di Monreale. Nel 2020 partecipa alla quinta edizione della manifestazione Rome Art Week. Dal 2019 alcune opere sono in esposizione presso la Galleria Pavart, in Roma.

MARINO CASSANDRO

Mi chiamo **Marino Cassandro**, sono nato a Firenze il 7 febbraio 1969 e da diversi anni vivo a Barberino Tavarnelle (Fi). La mia attività lavorativa è artigiano orafo e dall'età di 16 anni mi dedico alla pittura. Attraverso la pittura informale ho trovato una mia espressione dove il punto rappresenta il tutto e con esso esprimo concetti sociali, cosmici e esistenziali. Ho esposto presso la Galleria IAC di Impruneta (Fi), la Galleria C'est tout un art di Firenze, la Galleria Art Florence di Firenze, la Galleria Donatello di Firenze, la Roccart Gallery di Firenze, la Galleria D'Arte Anacapri, la Trispacce Gallery di Londra. Ho partecipato al concorso "Altrofest la bellezza salverà il mondo" nel 2016 dove ho mi sono classificato al terzo posto e al concorso di pittura estemporanea "Artisti in fiore" nel 2015 dove mi sono aggiudicato il secondo posto. Alcune delle mie opere sono state pubblicate nella rivista "Il focolare 64° convegno figli dell'Opera Madonnina de Grappa", nel volume "Artisti del Chianti" pubblicato nel 2014, e nella rivista "Art Now" di marzo/aprile 2020. Sono stato inoltre inserito nel libro "Tra

tradizione e Innovazione” curato dal Dott. Rosario Pinto, una copia del quale è conservata presso la biblioteca Thomas J. Watson del MetropolitanMuseum of Art di New York. Le mie ultime mostre personali sono state nel 2018 presso “La Filanda” di Loro Ciuffenna (Ar) dal titolo “Tra arte e filosofia” e nel 2019 presso il Bosco D’Arte di Gianni Bandinelli a Greve in Chianti (Fi).

GIOVANNI CHERUBINI

Giovanni Cherubini (Pavia 1945)Laureato in Fisica alla Università “La Sapienza” di Roma è ben presto responsabile di importanti impianti di Fisica Sperimentale e fino ai primi anni duemila svolge con continuità ricerche in campo nucleare e ambientale presso Enti Centrali e Regionali (numerose pubblicazioni internazionali e nazionali). Attualmente conduce Studi ed Esperienze sulle fonti energetiche alternative e sulle reazioni nucleari connesse alle deformazioni spazio-temporali (Fisica Post-Relativistica), anche in collaborazione con CNR, ENEA, Politecnico di Torino, MIT di Boston etc. Cresciuto artisticamente alla scuola dello zio Lorenzo Balduini, Pittore in Tarquinia, partecipa giovanissimo ad importanti manifestazioni (Via Margutta, Premio Cardarelli). Partendo dalla reinterpretazione di un neo impressionismo ispirato da una visione incantata e surreale della vita offre una pittura nuova pur con tonalità sapienti che lo avvicinano alla sensibilità dei grandi del passato. L’intensa partecipazione al fascino della natura fa delle sue opere un inno alla luce ma al tempo stesso esprime tutta la sua tensione di un sentire interiore. Recenti Mostre Personali a Venezia, Padova, Cividale, Viterbo, Tarquinia. Da anni esposizioni nelle maggiori città italiane: Roma (Triennale del Bramante), Firenze, Napoli, Milano. All’ Estero: Stoccolma, Budapest, Stoccarda, Istanbul, Mostar. Ha pubblicato Raccolte di Poesie e numerosi Racconti.

MARIO CIANCIOTTI

Mario Cianciotti è nato a santeramo in colle (BA) il 02/02/1943 e qui vi ha sempre vissuto.La sua vita è stata sempre dedicata al lavoro sin da piccola età. Pittore autodidatta, ha cominciato il suo percorso per puro caso e col tempo è diventata una vera passione che lo ha portato ad approfondire la sua tecnica con continue innovazioni.I suoi primi quadri erano solo ed esclusivamente figurativi e parlavano del suo passato vissuto tra scorie ed antiche masserie del territorio dove ha sempre vissuto;succeivamente ha scoperto e approfondito la tecnica del dripping,con la quale ha dimostrato il meglio del suo lato artistico. “Il primo Cianciotti vagava per masserie fortificate, muricce sgarrupate, stazzi affazzonati, trulli affasinanti e ciddari appariscenti, respirando a pieni polmoni l’aria salubre dell’aperta campagna fora; accumulando sensazioni visive ed esprimendo sentimenti, da trasferire nei suoi quadri agresti e floreali. Tra l’idillio naturalistico del tavoliere pugliese, l’alta Murgia del massiccio lucano ed i centri storici del meridione,

lui coltivava l'arte figurativa e plastica su spessi massetti materici, con forme lineari, volumi mossi e figure suggestive, suscitando il favore del pubblico e l'interesse della critica. Il punto luce del quadro, il pezzo forte del soggetto, il messaggio potente di tutta la composizione consisteva sempre nel rispetto delle antiche tradizioni, nella difesa degli usi e costumi rustici, nell'osservanza della civiltà contadina; eppure tutto questo non gli bastava più, cedendo il posto ad una noia sottile. Con l'avvento dei nostri tempi moderni, la rotta cambiò inesorabilmente, lasciando Mario Ciancioti con l'amaro in bocca, la cocente delusione in cuore e la voglia di saltare il fosso a piè pari, per passare all'altro campo, diverso e inesplorato, attraente ed irresistibile, dello spirituale nell'arte. Il primo approccio con la nuova maniera in circolazione gli fu dato dalla visione dei pannelli del gran Virù, che lo invogliò a lasciare ai fotografi il ritratto del mondo esterno, ad interpretare le proprie percezioni e ad avvicinarsi a Jackson Pollock e fu amore a prima vista..”

CRISTINA CIPICIANI

Cristina Cipiciani ha conferito la laurea in Tecnica Pubblicitaria presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 2011 e nello stesso anno ha frequentato il Master in Web Fashion management presso lo IED di Milano. Nel 2019 si classifica seconda al TAG GUBBIO 2019 con l'installazione SEDUTA DI SOGNI. Nel 2020 partecipa al 25^ Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea SaturARTE 2020 di Genova, con Segnalazione e presenza nel catalogo con l'opera VISIONI. Dal 14 al 23 aprile 2021 ha partecipato alla virtualexhibition “The Dreamers” organizzata dalla Galleria Holy art di Londra con l'opera DANCING WORLDS. Sarà presente alla 4^ Biennale di Genova che si svolgerà dal 19 giugno al 3 luglio con l'opera L'EMOZIONE DEL TUTTO.

MARIA PIA CONTENTO

Maria Pia Contento è nata a Trieste il 12/11/1942, vive ed opera a Udine. Diplomata al Liceo Classico Stellini. Vive attualmente ad Udine. Le sue opere sono in presenti in collezioni pubbliche e private. In permanenza presso: Artitalia - Milano Club del collezionista - Milano , Centro San Matteo - Genova. Hanno scritto di Lei molti critici, tra i nomi più importanti citiamo: Dino Menechini - Carlo Milich -P.A. di Martino - Laura Stavole - Mariano Izzo -Walter Campani -G.B. Stephane Rey - Antonio Coppola - ecc. Moltissime le partecipazioni a mostre personali e collettive, la prima personale a Genova nel 1982, mentre la più recente nel 2015 sempre a Genova. Molteplici anche i riconoscimenti tra cui: Titolo Accademico Benemerito per la pittura accademia toscana “Il Macchiavelli“- 1981; Nominata dall'Unione artisti italiani Gran Colare d'oro - 1981; Conferita alta onorificenza “Dio Pan”, Nomina Maestra Accademico (Accademia Bedriacense CR); Nomina di grande accademia delle arti ed assegnazione croce al merito di grande accademico- 1986; Socio ordinario del Museo delle arti di Busto Arsizio - 1995; Nomina onorifica “Pioniere della Cultura

Europea” con iscrizione all’albo dell’Unione Pionieri - 1996. Nomina onorifica di “Cavaliere Accademico” presso ordine accademico internazionale “Greci-Marino” 1998. “....Del nudo femminile nell’arte di ogni tempo e paese sono state curate persino antologie librerie, e trascurando come assurda (ma è poi tale?) l’argomentazione che si sia voluta operare una concessione discutibile anzi deprecabile gusto del “piccante” così tipico dei nostri giorni, -è da dire che la proposta dei raffronti, dalla classicità all’impressionismo e alle nuove tendenze, ha tutte, le carte in regola per rivelarsi stimolante a tutti coloro i quali considerano questo “genere” come uno dei più ardui e controversi nella lunga e talora non facilmente districabile storia della pittura (o, allargando il cerchio dell’orizzonte d’indagine delle arti figurative).” – D. Menichini.

PIETRO CROMO

Pietro Cromo si racconta così: Dipingere è come osservare da un balcone il mondo che va affanculo, ma senza fretta. Conosco poca gente, per la gran parte dei casi insignificante e ininfluente. Le persone che hanno contato e contano veramente per me o sono crepate, o se ne sono andate, o non le ho mai nemmeno incontrate. Ci sono meccanismi talmente fragili da necessitare di un manto protettivo impenetrabile. Dipingere è come tentare di dimenticarsi le chiavi di casa. A me interessa la pelle, quello che sta fuori, la parte più superficiale, la pellicola, l’involucro, la buccia. Mi dà soddisfazione anche la sostanza, la carne, ma meno. Il quasi impercettibile scatto orgasmico che ha la tua palpebra mentre mi parli di noi, oppure il sorriso spaccato e nevrastenico che ti si apre in faccia svelando il tuo ammorbamento perché qualcuno ha osato discutere i tuoi stronzi ordini biliosi, la mano ferma con cui guidi il filo di sutura. Ecco, a me interessa quella cosa lì. Tutto il resto, il succo, la polpa, la roba grossa, pesante, quella che conta, quella che vale... mi interessa anche quella sì, ma meno. Tra le ultime cose che ho fatto: Selezionato per la “Quinta Rassegna di Arte Contemporanea” – Ca’ dei Carraresi (Treviso)– 05/13 Settembre 2015; Mostra personale presso “Sala Porta Brescia” – Peschiera del Garda – 29 Luglio – 14 Agosto 2017; Vincitore contest “Malamegi Lab 9” – Marzo 2018; Selezionato per “III Concorso Internazionale d’Arte Contemporanea” – Palazzo Stella (Genova) 7/21 Luglio 2018; Finalista Concorso “Premio Palladio 2019” – Villa Valmarana- Bressan (VI) – 16/23 marzo 2019; Finalista Concorso “La paura come Arte” – Palazzo Doria Pamphilji di Valmontone (RM) - 9/12 maggio 2019; Finalista Concorso “Ritratti Contemporanei) - Palazzo Aurum Pescara – 11/18 maggio 2019; Mostra personale presso “Sala Porta Brescia” – Peschiera del Garda – 12/26 giugno 2019.

ANGELA CRUCITTI

Angela Crucitti, Angela Crucitti, storica dell’arte, allieva della pittrice Lella Burzio. In un linguaggio personale e moderno reinterpreta l’architettura bizantina e gotica elevandola attraverso la spiritualità e la dissoluzione della materia. Le prime esposizioni risalgono agli anni 90 e, da allora, nel corso

della sua carriera artistica, ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi. Le sue opere figurano in importanti raccolte pubbliche (Regione Toscana, Fondazione Santa Maria Nuova di Firenze, Telesia Museo di San Roberto, nelle collezioni dei Comuni di Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Chiusdino, Radda in Chianti, Casa Pesa di Bolzano). Numerose sono le raccolte private in Italia e all'estero che posseggono le sue creazioni.

È presente in moltissime riviste, pubblicazioni e cataloghi di mostre ed anche in vari cataloghi nazionali tra cui Acca, Nuova Arte Mondadori, Arte Oggi e Catalogo dell'Arte Moderna Italiana n. 50.

Numerose le personali (Siena, Grosseto, Roma, Venezia, Bassano del Grappa, Firenze, Ivrea) e le mostre collettive, in Italia (Torino, Sanremo, Venezia, San Gimignano, Agrigento, Piacenza, Alessandria, Firenze, Roma, Siena, Terni, Perugia, Savona) e all'estero: Pechino (Cina) Salisburgo (Austria), Eppinghen (Germania), Reus e Barcellona (Spagna), Croazia, Fort Meyers (Usa) e negli ultimi anni Mosca e Dubai. Ha partecipato a importanti fiere italiane Viterbo, Padova, e all'estero: Innsbruck (Austria), Lineart (Belgio), Miami e N.Y. (USA). Shanghai (Cina) e Seoul (Corea)

TERESA DAL DOSSO

Teresa Dal Dosso è nata a Grezzana in provincia di Verona, dove attualmente vive. Da sempre interessata alle arti grafico-pittoriche, dipinge con la tecnica olio su tela e disegno a matita. Ha prodotto e lavorato quasi esclusivamente con motivazioni legate alla precisione, vero motore del proprio lavoro artistico, riuscendo ad esprimere il meglio di sé con tecniche iperrealista ad olio. Ha partecipato negli ultimi anni a vari concorsi ed esposto in mostre collettive. Ha frequentato varie scuole e dal 2015 frequenta l'Accademia Cignaroli di Verona.

ROSINA DARU'

Rosina Darù ha esercitato come insegnante di educazione artistica nella scuola media, dove ha avuto l'opportunità di conseguire uno stimolante approccio creativo con gli alunni a particolari tecniche quali ceramica, grafica (perfezionata da vari corsi con la nota artista Rina Riva) e scenografia teatrale, che l'hanno particolarmente appassionata. Attualmente ho avvertito l'esigenza di allargare le personali esperienze artistiche acquisite a quella dell'acquerello per cui sta frequentando i relativi corsi presso qualificati ateliers locali; ciò al fine di definire anche una personale cifra artistica. Nel 2016 è entrata a far parte dell'associazione "AMICI DELL' ARTE" di Bolzano. Vincitrice speciale di acquerello 2017 (Arco - TN). Mostra personale nel foyer dell'ospedale di Bolzano (giugno 2017).

ANGELA DE BIASE

Angela De Biase è nata nel 1963 a Giuliano in Campania, si diploma all'Accademia di belle arti in Pittura, vince la cattedra da insegnante nell'85 e seguito diventa Insegnante di Discipline Pittoriche dal 1986. Dall'arte al teatro fino al sociale collabora a moltissimi progetti Costruzione Logo Associazione "Vivere il Territorio", Installazione progetto "il mio Caravaggio" aula 7 Milano, Concorso ADSINT copertine rivista Istituto dei tumori Mi, Progetto fuori aula ISIA Urbino 2013/2014, Premio BNL "Inclusione" 2012, Progetto fuori aula e Formazione ISIA Urbino 2014/2015, Workshop "Oltrel'Affresco" 2014/2015, Teatro insieme scenografie e costumi 2017. Maratona Adriano 2018, scenografie e oggetti di scena. Video you tube, Collaborazione ISIA Urbino, workshop 2018, ASL (alternanza scuola lavoro) presso installazione opera piazzale Susa Milano Srotolo, Workshop Scuola di restauro di Botticino (Brescia) 2019. Tra le mostre principali si ricorda: Caffè Voltaire", Firenze, 1984, Galleria "La Roggia", Pordenone, 1984, Galleria "Spazio Uno", Maddaloni (CE), "Ristrutturazione", Spazio d'Ars, Milano, 1993, Srotolo, opera pubblica Piazzale Susa Milano 2017-2022

FRANCO DE GIOVANNI

Franco De Giovanni, pittore, scultore è nato a Cutrofiano (Le) nel 1964. Ha frequentato diversi istituti della provincia di Lecce. Ha partecipato a concorsi sia di poesia che di pittura conseguendo ottimi risultati e diversi premi come a Parigi Montmartre, Hong Kong Cina, Catania, Firenze, Roma, Bologna, Rimini, La Spezia, Milano e Napoli. Sue opere sono esposte in ogni parte del mondo ed ha meritato importanti riconoscimenti, tra cui il Gran Premio Giovanni Paolo II a Pompei con medaglia del Presidente della Repubblica e l'Oscar dell'Arte dalla Galleria Athena di Catania. «La pittura di Franco De Giovanni rivela un artista amante di una serena bellezza che si ritrova nel paesaggio e nella natura. E' una visione del reale che diventa elemento di un linguaggio intimo, emozionale, espresso attraverso una ricerca compositiva ben equilibrata e una delicata scelta cromatica. Pittura luminosa e pacata, espressa con grande affabilità lirica.» (ArtitaliaEdizioni)

ALESSANDRA DIEFFE

Il mio nome d'arte è **Alessandra Dieffe** e sono nata a Pescara. Nel 1987 mi sono laureata in Sociologia presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Urbino, con una tesi in Storia e Critica del cinema. Ho sempre avuto predisposizione al disegno che ho sviluppato frequentando un corso con il pittore Sandro Visca nel 1988; ho proseguito, in seguito, da autodidatta e ho arricchito la mia sensibilità artistica con la visita a mostre, con la lettura e la consultazione di testi di storia dell'arte, coltivando la passione per il cinema. Ispirandomi a scene di film, a volti iconici o a tutto ciò che mi emoziona eseguo opere con le tecniche artistiche digitali che mi consentono di disegnare e dipingere con un'ampia gamma di colori e di ricorrere a diverse soluzioni creative. A partire dal 2016 ho partecipato a varie collettive sia in Italia che all'estero.

TANIA DONATI

Tania Donati è presente nell'ENCICLOPEDIA ARTISTI CONTEMPORANEI ARTENOVA EDIZIONE D'ARTE di Maggio 2013: da un percorso di studi artistici 'liberi' iniziato nel 2003 Rome University of fine Arts, con passaggio all'istituto francese in Firenze, ha proseguito a Villa Trossi Uberti di Livorno-Ardenza. Ha partecipato a mostre di pittura al 56 esimo Premio Rotonda Ardenza di Livorno; alla Galleria della Nuova Fortezza di Livorno; ad Effetto Venezia di Livorno, alla Stazione Leopolda di Pisa. Inoltre ha partecipato al XXVII PREMIO FIRENZE 2009 in Palazzo Vecchio di Firenze, Pisa expo 2010 Pisa. Premio eccellenza europea delle arti Roma-Barcellona-Parigi anno 2019; Premio della lupa 2012 concorso internazionale d'arte -Palazzo Ponteficio Maffei Marascotti Roma -Galleria la Pigna; 22 esimo Salon de Inverno 2011 Barcellona; Futurarte 2018 Museo MIIT Torino.

FRANCESCO DONATO

Francesco Donato è nato nel 1960 e vive a Genova. Ha frequentato l'Accademia Linguistica di Belle Arti di Genova e fa parte dell'Associazione Incisori Liguri e si forma praticando maestri e diverse botteghe a Genova e a Firenze, dedicandosi anche al restauro. Carichi di tensione emotiva, i dipinti recano le tracce di un vissuto importante. Ricche di significati nascosti e di valenze simboliche, le figure, stagliate dal segno deciso, affiorano intriganti nel colore portando a galla storie complesse ed invitandoci alla scoperta dei loro mondi segreti.

RAFFAELE DRAGANI

Raf

Raf è un artista a diffusione internazionale che ha operato sin dagli anni sessanta: è approdato progressivamente all'astrazione partendo da una figurazione -nature morte, paesaggi e ritratti - con la rappresentazione di immagini fedeli ed accurate molto vicina agli stili ottocentisti. Lontano dalle gallerie e dai clamori del mondo artistico ha prodotto e lavorato quasi esclusivamente con motivazione legata alla passione – vero motore del proprio lavoro artistico - per soddisfare bisogni diversi, non solo materiali, ma anche psicologici ed emotivi riuscendo con continuità ad esprimere il meglio di sé. Raf ha costantemente perseguito il suggerimento del grande Henry Matisse "Ho lavorato per arricchire la mia intelligenza, per soddisfare le differenti esigenze del mio spirito, sforzando tutto il mio essere alla comprensione delle diverse interpretazioni dell'arte plastica date dagli antichi maestri e dai moderni." - Henry Matisse. (Notes d'un peintre in "La Grande Revue", 25 dicembre 1908.). Aveva deciso di diventare giovanissimo un artista, sin dagli anni sessanta, con grande disapprovazione dei genitori; sempre negli anni sessanta, a Vasto (Chieti) cominciò a studiare arte ed a realizzare le prime composizioni figurative seguendo gli insegnamenti di un maestro del novecento, allievo del pittore bolognese del XIX secolo Adolfo De Carolis (Montefiore dell'Aso, 6 gennaio 1874 – Roma, 7 febbraio 1928), che gli insegnò i fondamentali. Per assecondare la famiglia rinunciò a

frequentare il Liceo Artistico e l'Accademia di Brera, ma si è laureato in Ingegneria aeronautica presso il Politecnico di Torino nel 1975.

MARIA TERESA ELEUTERI

Maria Teresa Eleuteri è nata a Fermo. Pittrice e scenografa, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Macerata ed è docente di Educazione Artistica. Ha esposto in varie città, ottenendo premi e riconoscimenti. Fra le mostre si citano le personali allestite a Porto S. Elpidio (Galleria Comunale), Porto S. Giorgio (Gall. Comunale), Civitanova Marche (Sala Foresi), Monte S. Pietrangeli; la Biennale Accademie d'Italia 1983 a Bari, la Mostra Estate Fiorentina 2007. La Rassegna Internazionale Libri d'Artista 2007 a Castel S. Pietro Terme. Fra i premi più recenti: 1° Premio Internazionale L. Lotto (Monte San Giusto 2005), La Palma d'Oro (Marina Palmense 2006), Trofeo e diploma "Il Gioco nell'Arte" (Sanremo 2007). 1° premio nella "Sezione Tecniche Miste" alla VI edizione Premio Internazionale di Pittura "Velia Simoncini" (anno 2009) con la seguente menzione: La pittrice Maria Teresa Eleuteri ci riporta al tema del sogno sognato ... e struggente, immerso nella natura, impressionata dalle forze naturali. La tecnica è quella dell'acrilico diluito, applicata su carta incollata e trattata con materia granulata. La pittura è tonale e pare si neghi per dare spazio alla luce.

PAULA ELIAS

Paula Elias si racconta così: nata a Bahia, chiamata Terra della Felicità e dal Brasile nell'95 vivo nel Bel paese. Avevo cinque anni quando vidi apparire tra le mie mani l'immagine del mio viso che per magia si rivelava a me, rimasi colpita. Fu amore a prima vista e per alcuni anni io e mio padre abbiamo vissuto insieme la stessa passione, la Fotografia! Subito capì che la mia anima aveva bisogno di colore tra disegni e acquerelli, provai tutte le tecniche di pittura e scultura, ma anche di bianconero; e fu la matita a tracciare il mio percorso di vita. Segui i corsi legati all'Arte e Disegno specializzandomi nel Design del Mobile e degli Interni. In un percorso sempre cresciuto partendo dall'Arredo, Design e dall'Architettura, in Brasile approdando a Milano nell'ambito dall'Enogastronomia e successivamente nel Turismo in Toscana, mi vide ritornare al punto di partenza! Quel punto al quale credevo fosse una passione che doveva rimanere nella memoria di una figlia e suo padre, ma fu proprio questa a dare la mia dimensione, Poliedrica! E la Fotografia riprende il suo posto determinate di espressione artistica nella mia vita in una ricerca personale nell'unire e documentare tutto ciò che mi circonda. La fotografia linguaggio dove la poesia è tangibile, i colori intensi fino a sentire il profumo del mare, dei fiori, delle pietanze, ma essenzialmente la forza dell'Arte in tutti i ambiti. Mare, tempesta e la trasformazione della montagna di marmo in opere d'arte e l'emozione dei suoi creatori, dando movimento alle forme statiche racconto sguardi sognatori in cui entro in sintonia. Ed è lì che trovo le parole per descrivere

con la luce ciò che provo. Carrara, Milano, Roma, Firenze, Pietrasanta, NY sono tra le infinite città ad accogliere i miei lavori.

STEFANO ESTA

Sono **Stefano Esta**, risiedo a Frosinone e lavoro come insegnante di sostegno didattico presso un Istituto di Istruzione Superiore in provincia di Roma. Mi piace dipingere soprattutto la natura con colori ad acquerello o ad olio. Ho partecipato a varie mostre collettive presso: Biblioteca Comunale di Alatri (FR): Occhio a Pinocchio; 2002 Lago di Posta Fibreno (FR): Estemporanea con Associazione Il Cartello; 2005 Comune di Ceprano (FR): Primavera in Arte ; 2005 Galleria La Pigna a Roma: Arti visive; 2010 Forte Sangallo di Nettuno: Tema libero con Associazione Cittainsieme; 2019 Personale a Frosinone: Ritratti, saletta espositiva comunale "Ernesto Biondi"; 2005.

JEANNETTE FASCE

Jeannette Fasce, nata a Genova il 03/10/1949, frequenta il liceo Artistico "Nicolò Barabino" di Genova dove studia con i maestri Aldo Bosco, Libero Verzetti, Bozano, Stefano D'Amico. Si diploma nel 1967 e si abilita all'insegnamento dell'educazione artistica. Negli anni del Liceo insieme al padre, dipinge all'aperto a contatto con la natura, pitturando scorci della Riviera Ligure ed il Monte di Portofino. Continua gli studi e si laurea alla Facoltà di Architettura di Genova iniziando la libera professione. Trascorre quindi la sua vita tra famiglia, figli e lavoro, ristrutturando edifici e appartamenti individuando le soluzioni più adatte alle varie esigenze creando un'atmosfera coerente e funzionale negli spazi ed ambienti. L'interesse per la natura e la passione per la botanica la portano inoltre ad interessarsi alla progettazione del verde, dando vita e colore ai giardini, terrazzi ed aree verdi pubbliche. Il 2014 segna un enorme cambiamento della vita: con la morte del marito e la decisione di ritirarsi dal lavoro, inizia a dedicarsi alla pittura, lavorando nel suo studio di Camogli. Nel 2016 entra a far parte del Centro d'arte "La Spiga". Partecipa a mostre. "Nei miei quadri l'opera pittorica non è l'imitazione della realtà ma la visualizzazione di un'idea. Le composizioni di oggetti, di paesaggi e di figure vengono rappresentate attraverso lo studio di forme geometriche o in modo informale, con la scomposizione dell'immagine mediante linee e curve armoniche. Arredo, oggettistica, fotografia, architettura, diventano possesso, gioia, colore, attraverso lo splendore geometrico delle forme. Il colore e le tecniche miste (olio, acrilico, oro, carta) su tela o tavoletta mettono in evidenza i particolari della composizione iniziale".

CLAUDIO FOGLI

Claudio Fogli, nato a Livorno, non poteva non essere amante dell'arte e della pittura in particolare, tanto che dipinse il suo primo quadro a soli 14 anni, "La magnifica Terrazza Mascagni al tramonto." Con uso della tecnica ad olio e acrilico su tela e tavola è possibile osservare la delicatezza della sua traccia abbinata ad uno stile e colore inconfondibile, che colpisce l'osservatore, creando la stessa emozione ed intima soddisfazione che l'autore prova nel creare la propria opera. Questa è la presentazione che da "AUTODIDATTA" ho fatto scrivere sui depliant dei cataloghi di presentazione delle mostre a cui ho partecipato tipo "La Rotonda" 3 volte, Castiglioncello, Kursal di Montecatini, Cutigliano, e Tirrenia. Sono nato pittoricamente con Marcello Sardelli (col quale ho fatto una mostra alla galleria "Athena" in via Piave a Livorno con successo di critica pubblico e vendite) e Antonio Vinciguerra, con i quali abitavo nello stesso stabile e dividevo per anni la stessa passione. Nel tempo ho continuato a dipingere saltuariamente, nel 2008 sono andato in pensione dedicandomi alla pittura a tempo pieno. Ho ammirato e studiato diversi pittori, in particolare Christian Jequel, notissimo pittore francese, il quale l'ho omaggiato in alcuni miei quadri.

ANNA MARIA GIORDANO

Anna Maria Giordano nasce a S. Maria a Monte (PI) nel 1965. Segue studi classici per poi specializzarsi in discipline scientifico economiche. Risiede a Montesarchio dove lavora come docente. Dalla personalità poliedrica si interessa da sempre alle varie forme dell'arte. Ha prodotto opere di diverso stile usando tavola, cera e ceramica, usando tecniche varie e differenti. Ha ripetutamente realizzato scenografie per spettacoli teatrali. Ha collaborato in cenacoli artistici con pittori di rinomata fama. Attenta alle dinamiche sociali ha rivestito cariche istituzionali territoriali e ruoli attivi per lo sviluppo dell'alfabetizzazione nel sud del mondo. La passione per l'arte, la progettazione e la creazione del bello sono gli elementi che spingono l'artista a sperimentare un'altra forma d'arte: nascono così opere nelle quali corporeità e fisicità sono fattori caratterizzanti oltre ad avere uno straordinario impatto visivo e tattile.

FRANCESCA GIRARDELLO

Francesca Girardello nasce a Verona, il padre Silvano Girardello è un noto pittore veneto di fama nazionale già Direttore dell'Accademia di Belle Arti scaligera, la madre Carmela Orlando è insegnante, pittrice, vincitrice di premi nazionali. Dagli anni della giovinezza ha modo di seguire e osservare i propri genitori nelle loro attività creative in particolare il padre nelle importanti e numerose mostre in ambito nazionale ed internazionale. Frequenta il Liceo Artistico Umberto Boccioni di Verona negli anni 70 dove ha modo di seguire i corsi di docenti quali il pittore Aldo Tavella e l'artista sperimentale Federico Chiecchi, nel 1978 consegue la Maturità Artistica. Alternando studi artistici e umanistici nel 1986 si laurea in Pedagogia presso l'Università degli studi di Verona con una tesi filosofica. Nominata docente di ruolo ha insegnato Scienze Umane e Filosofia al Liceo delle Scienze

Umane a Verona, dal 2015 è docente Collaboratrice nell'ambito del corso di "Educazione all'Arte e ai suoi linguaggi" tenuto dalla docente Carmela Orlando Girardello presso l'Università dell'Educazione Permanente di Verona. Ha partecipato ad eventi artistici, mostre collettive e personali, concorsi pittorici nazionali ed internazionali.

MARIA EMMA GOBBI

Maria Emma Gobbi, nata a Piove di Sacco (PD) dove tuttora risiede. Fin da giovane ha coltivato la passione per la pittura ad olio, per cui ha frequentato corsi di disegno, scultura e pittura, con vari maestri. Tra i quali il Maestro Giuseppe Lotto, del gruppo artisti "LA SCOLETTA". Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali e a numerose mostre, collettive, di varie associazioni. Segnalata in più occasioni a ottenuto, diversi premi e riconoscimenti. Le sue opere sono state esposte in Fiere e Gallerie: Tant Arte, D'E.M. in collaborazione con ABCO Associazione BENI CULTURALI ONLUS, "Ambasciata di Venezia". Inoltre ha realizzato opere d'arte su richiesta divulgate in diversi paesi europei, ottenendo ottimi consensi. Hanno scritto Giornalisti e Critici d'Arte fra i quali: Giancarlo Da Lio, Alessandro Costanza, Marco Dolfin, Mattia De Luca, Siro Perin, Angelo Lorenzo Dolce, Stefano Zanus, Francesco Savina, Gianfranco Vergani, Beunida Melissa Shani, Francesca Callipari, Giorgia Pollastri, Ives Celli. Le sue opere sono inserite in riviste d'arte nazionali, internazionali e in quotidiani locali e regionali. Cataloghi ed enciclopedie come: Fondazione Costanza, La Feltrinelli, Mondadori, De Agostini, Amazon, Google Play Libri, Hoepli.

NADA GRAFFIGNA

Nada Graffigna, scenografa, artista di teatro danza, le piace manipolare la materia, e modificare i materiali di interazione, essere prevedibile... muta come ciò che vuole rappresentare e non vuole essere catalogata in un unico linguaggio stilistico, per lei l'Arte è essere e vivere nel quotidiano e catturare attimi emotivi. E' scenografa cinematografica e teatrale: firma il cortometraggio "Tuffi" di Eric Alexander (2005); "Victims" di Anne Ritta Ciccone (affiancando lo scenografo Maurizio Sabatini). Mette in scena diversi allestimenti e progetti di teatro ragazzi, musical con compagnie nazionali (2005 ad oggi). Ha un passato da restauratrice, ha decorato palazzi storici, talvolta riprogettato e riproposto schemi di decorazioni a Trompe l'oeil tipici del luogo in cui abita, la Superba Genova. Ama il fatto che le sue esperienze siano sfociate in un percorso in cui l'espressione artistica diviene benessere, linguaggio universale e terapia, lavora in ambito clinico con Arte e Danza movimento terapia con pazienti Alzheimer, demenze psichiatriche e fragilità. Le piace pensare che l'arte è sui muri, sulla stoffa sulla pelle, sulla carta, sulla tela... Espone in strada e ad eventi in performance ed estemporanee, eventi culturali, laboratori artistici. Tra questi la performance di body painting alla Terza edizione "Non solo rosa... donne in fantasia" Pigna, Sanremo(2013). Promuove progetti interculturali rivolti a

bimbi e sostiene progetti di riqualificazione urbana tra cui "Coloratissima" (2019). Ha esposto ad Arte Genova 2019; Genova Art Expo 2020, "Artisti In contemporanea" Palazzo Bargello, Gubbio; al Primo Premio dei Normanni, Palazzo dei Normanni, Monreale 2020 e a diverse esposizioni nel territorio ligure. Si sta aprendo al mercato internazionale, ottiene una menzione di merito Premio BAC Montecarlo 2020; ha rappresentato il patrimonio artistico contemporaneo Emirates Art Connection negli Emirati Arabi Uniti.

BRUNO ROBERTO GRECO

Bruno Greco nasce a Varese nel 1951 e fin dall'infanzia emerge la sua predisposizione dapprima per il disegno e poi per la pittura, perfezionata in seguito con dedizione a livello di autodidatta e con studi privati. Si laurea in Ingegneria Elettrotecnica al Politecnico di Milano ed intraprende l'attività in ambito industriale fino al ruolo di dirigente. Nonostante l'impegno nel lavoro, si dedica con fervore all'attività artistica esponendo in numerose mostre collettive e personali in molte Gallerie e Fiere d'Arte in Italia e all'estero (Montecarlo, Londra, Parigi, Hangzhou, New York, Atene, Bruges, Barcellona, San José, Locarno, Bruxelles, Berlino, Hong Kong, Stoccarda, Mosca, San Pietroburgo e Miami), presentato da insigni critici. Pittore figurativo e paesaggista nella tecnica ad olio su tela , dove rappresenta la "poesia dell'immagine", con firma "B. Greco", dal 2007 ha cominciato a realizzare anche opere in acrilico ispirate alla "emozione dell'essere", con una personale interpretazione del colore sia nell'ambito paesaggistico/figurativo che nelle opere astratte o materiche, con firma "brown777 B.G.". L'artista ha anche realizzato opere in ceramica Raku su pannello e sculture su pietra o composite. Atelier privato in Varese – Italia.

GIOVANNI INGRASSIA

Giovanni Ingrassia è nato, vive e lavora a Roma. Ha al suo attivo moltissime mostre e la partecipazione a numerosi concorsi fotografici. Nel mese di maggio 2009 è stato insignito da parte della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) dell'onorificenza BFI - Benemerito della Fotografia Italiana. E' tra gli artisti dell'Archivio dell'Arte Contemporanea Italiana (Anna Maria Gentile Edizioni) con il codice archiviazione 1223/56. Alcune sue opere sono in permanenza presso la "3D-RAM Gallery" di Lecce. E' docente di Corsi di Fotografia Digitale e Photoshop. Fa parte del gruppo di artisti "ProfessionalArt - Gruppo Artistico Professionale" (già "Contentitore di emozioni") ed è stato membro dello storico gruppo della "Galleria Pentart" di Roma e socio dell'Associazione ABC art (Roma). Inoltre, con lo pseudonimo di Ninnio Ingrassiade, ha fatto parte de "La Piccola Accademia di Lagado", gruppo di artisti sperimentalisti. E' inoltre curatore della pubblicazione d'arte online "SIZEOFWONDERFUL - Dimensione del meraviglioso".

MICHELANGELO LACAGNINA

Michelangelo Lacagnina specializzatosi come Interior Designer non ha mai abbandonato la sua passione per l'arte che lo porta a esprimere in modo chiaro e originale i diversi aspetti dell'Isola di Sicilia. Profondamente legato al suo territorio, interpreta il calore e l'immediatezza della quotidianità siciliana attraverso la corposità dei colori. Affascinato dalla sperimentazione ceramica e vitrea, dal 1983 inizia la sua partecipazione a importanti eventi e concorsi: Bologna, Verona, Firenze, Amalfi, Matera, Cagliari, Roma presso il Complesso dei Dioscuri al Quirinale e Milano per "Expo 2015" International Contemporary Art riscontrando consensi da ogni parte del mondo. Tra le più recenti mostre ha esposto in Italian Art Fair 2015 a Al Barsha Dubai, UAE, in La via degli Artisti nella Berlin Gallery & Auction di Berlino e in Poetiche contemporanee presso l'Arc Gallery di Milano. In Sicilia ha partecipato a mostre ed esposizioni di rilievo: Omaggio a Salvatore Fiume a Caltanissetta e a Comiso, con la mostra itinerante Suggestioni Mediterranee per Taormina Arte evento collaterale al G7. Con la mostra Sicilia Colore e Sentimento è presente a Porto Empedocle (AG) con l'annullo filatelico da lui disegnato, del 150° anniversario della nascita di Luigi Pirandello. Michelangelo è tra gli artisti selezionati da Dolce & Gabbana per decorare i frigoriferi d'arte Smeg, pezzi unici al mondo ispirati alla tradizione e all'arte siciliana. Esponendo con la Smeg a Milano, Los Angeles, Vancouver, NewYork e presso Harrods Londra. Attualmente continua la sua collaborazione con la maison Dolce & Gabbana, i suoi soggetti sono presenti nella collezione moda Summer Sicily. Inoltre i suoi dipinti sono stati selezionati per il food packaging, delle Pasticcerie Freni e Torronifici Tentazioni e Sapori.

MARCO LOCATELLI

Marco Locatelli, nato a Mozzo, vive a Ponte San Pietro (Bergamo). Pittore autodidatta, la sua innata passione per la pittura è cresciuta e si è rafforzata anche grazie al supporto del pittore Luigi Lazzari suo vicino di casa. Dopo la collettiva con il circolo culturale Greppi nel 1981 smette di dipingere per riprendere solo nel 2008. Grazie all'intuizione ed al supporto della moglie Nicoletta nel 2011 realizza la sua prima personale. A questa, negli anni successivi, ne seguiranno molte altre riscuotendo significativi consensi. Le sue opere sono state anche premiate al Premio Leonardo di Cesenatico nel 2019 e come vincenti nel concorso Internazionale Michelangelo Buonarroti (Seravezza, Lu) nelle edizioni degli anni 2016, 17 e 18. Ha contribuito a fondare l'associazione artistico culturale "UN FIUME D'ARTE" per meglio corrispondere l'ambizione di rappresentare per il territorio un centro di promozione per l'arte e la cultura. Ha partecipato a numerose manifestazioni artistiche.

ARNALDO MARINI

Arnaldo Marini, Firenze 1952, architetto. Ha esposto in numerose mostre personali e collettive in Italia e all'Estero. Tra le esposizioni più recenti: nel 2018 Lerici, Forte dei Marmi, Firenze Salone Donatello, nel 2019 Stoccolma, Bratislava, Amsterdam, Firenze Palazzo Medici Riccardi, nel 2020 Gubbio e

Spoletto, oltre a numerose esposizioni on-line, ospite tra l'altro di "Biancoscuro Virtual Gallery" by Biancoscuro e di "Art in our Heart" by Life Beyond Tourism – Firenze. "Arnaldo Marini, nato a Firenze nel 1952, rappresenta il motivo dei villaggi della memoria, strutturati secondo essenziali linee architettoniche che attraverso il colore e un uso sapiente della luce si caricano di silenzi e di ricordi."

(Silvia L. Matini: dal catalogo della mostra <Presenze nell'arte contemporanea> Salone Donatello - Firenze 2018) Vincitore di numerosi premi e riconoscimenti, le sue opere figurano in molti cataloghi a stampa e online e sono presenti in collezioni private in Italia e all'estero.

EMILIO MARRAZZO

Emilio Marrazzo, nato il 05/01/1978 a Mesoraca un paesino vicino Crotone , laureato presso l'accademia di belle arti di Catanzaro dove o partecipato ad alcune collettive tra il 2006 e 2008.

Tra il 2014 e 2018 numerose le collettive nel cosentino in diversi siti, poi alcune collettive, con la galleria Accorsi e alcuni riconoscimenti con artexpo con Mariarosaria Belgiovine Ho partecipato alla fiera di Forlì e a diverse pubblicazioni su riviste d'arte, sono presente nell'annuario atlante dell'arte contemporanea De Agostini 2020. Sono presente in alcuni portali d'arte come Singulart.

ROCCO MARTA S.M.

Rocco Marta S.M. decide di non pubblicare la sua biografia personale.

FRANCESCA MORLACCHI

Francesca Morlacchi, pittrice classe '76; ho frequentato l'Istituto d'Arte Andrea Fantoni di Bergamo ed un anno di indirizzo pittorico a Brera. Le mie opere sono di stampo prettamente figurativo ove prediligo lo studio e l'analisi di cavalli, ritratti di volti e nudi femminili. Attualmente il mio percorso artistico si sviluppa nella ricerca della pennellata perfetta a livello tonale e cromatico, e nella volontà di rendere 'vivi' i soggetti ritratti. Ho sempre avuto delle buone qualità artistiche sin dalla tenera età ed un grande amore per i cavalli, e queste due grandi passioni le sto unendo, cercando di creare poesia cromatica che mi emozioni e che emozioni gli spettatori, nello spazio tempo di una tela. Attualmente ho esposto sia a livello nazionale che internazionale, con ottime critiche e recensioni, oltre a diverse menzioni d'onore e targhe di merito. ' Sogno di dipingere e poi dipingo il mio sogno' (Vincent Van Gogh).

PIERCLAUDIO ODDONI

Pierclaudio Oddoni nato a Torino nel 1959. Scultore autodidatta quanto alla formazione, prediligo il legno per la realizzazione delle mie opere, nelle quali rappresento per lo più figure umane, temi sacri, motivi simbolici. Ho partecipato ad eventi presso la Galleria d'Arte la Spadarina, Galleria del

Centro Storico di Firenze e negli ultimi anni Galleria d'Arte Ossimoro di Torino e sono iscritto all'Associazione artistica La Voce dei Venti. In allegato foto di una mia mostra..

RACHELE CAROL ODELLO

Seventeen

Il mio nome d'arte è **Seventeen**, 17. Sin da piccola non mi sono mai accontentata del sentito dire. Mi sono sempre fatta tante domande e l'arte è un modo per cercare risposte, così come la fede racchiusa nel mio nome ebraico, Rachele mentre Carola parla di un antico ballo che si danzava prendendosi per mano; e significa anche libera. Il tema della libertà è molto importante per me. Sono figlia d'arte e ho acquisito i rudimenti artistici fin dall'infanzia. Il luogo di provenienza dei genitori, la Sardegna, la Francia e il Sud africa sono presenti in tutto il mio percorso di ricerca. Sono un'appassionata del colore, col quale amo indagare temi sociali, femminili, erotici e spirituali sperimentando nuovi materiali. La mia firma contiene la luna. Perché sono nata a Rosh Hashana', giorno della creazione di Adamo ed Eva, e giorno della trasgressione del frutto proibito. Ma è anche il giorno dell'Incoronazione del Re dell'Universo annunciata con squilli di shofar, suono che ha il potere di entrare nella profondità della mia anima. Questo è un giorno di «amnistia» per insegnarci che se rientriamo in noi stessi possiamo sempre tornare ad essere scintille di luce. Proprio come l'immagine della luna che non rimane sempre uguale ma spicchio dopo spicchio si rivela e ci fa luce nel buio quando l'oscurità diventa più fitta e angosciante.

EMANUELE PANTALEONI

Disegni di AGU

Emanuele Pantaleoni si racconta così: Ci sono persone che quando le incontri la prima volta non le scordi più. Potrebbe essere il titolo di una canzone pop, un tormentone estivo di quelli che balzano in cima alle classifiche e ci rimangono per settimane, invece no. Questo è ciò che penso dell'artista novellarese Emanuele Pantaleoni, "Agu" per tutti, di cui avrete già sentito parlare. La sua crescita artistica negli anni è stata notevole, come lo è stata la sua tecnica anche ad un occhio non esperto. Fin dall'infanzia Agu ha disegnato, ma è nel 2013 dopo una mostra di Wharol e Pollock che riprende in mano la matita e non l'abbandona più. Si fa riconoscere in paese attraverso alcune mostre locali e consolida il suo stile inconfondibile. Disegna prevalentemente in A4, a matita, sfumino e con l'ausilio del carboncino. A luglio 2020 un ulteriore passo avanti per Emanuele: riceve un prestigioso invito dalla Galleria D'Arte Merlino, a Firenze. Il progetto espositivo ha il nome di "Art Showroom" e ne fanno parte alcuni artisti emergenti provenienti da tutta Italia e non solo. Parallelamente a questo Emanuele segue diversi progetti e concorsi continuando ad affinare sempre di più la sua tecnica. Attraverso le sue opere riesce a farci viaggiare da una parte all'altra del mondo, ci fa rivivere scene di vita quotidiana, sottolinea la bellezza della natura e per tutto questo gliene saremo sempre grati.

CLEMENTINA PENNA

Clementina Penna nasce a Taurianova (RC) nel 1951, dopo varie peripezie approda a Roma dove frequenta l'istituto d'arte conseguendo la maturità in arte applicata. Data la sua passione per la pittura inizia a dipingere a olio su tela, con risultati soddisfacenti. Nel 1977 si sposa e due anni dopo diventa mamma. Successivamente, una malattia presa da piccola si acuisce e, piano piano perde la vista ma non si dà per vinta. Non più in grado di dipingere, scopre un nuovo modo di esprimersi, con la lavorazione della creta e del marmo. Nel 2002 si iscrive alla scuola "La bottega dell'Arte" diretta dalla scultrice Liliana Verlich, dove si mette subito in evidenza per la sua creatività e sensibilità. Pur non vedendo riesce lo stesso ad esprimere e trasmettere emozioni. Nel 2015 ha partecipato ad un corso per scultori non vedenti presso la "SACRED ART SCHOOL" di Firenze con lo scultore spagnolo Marco Augusto Duenas e Mario Ceccarelli. Successivamente ha partecipato a un progetto laboratoriale di tipo sperimentale che ha coinvolto persone non vedenti e ipovedenti adulti e studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma patrocinato dal Vaticano, con lo scultore non vedente Felice Tagliaferri. Ha partecipato a diverse mostre collettive, personali e simposi. Sue opere si trovano presso collezioni private.

CLAUDIA PERRUSO

Claudia Perruso, Insegnante, pittrice, amante del bello e della CREATIVITA'. Nasce in provincia di Salerno nel 1964, laureata in scienze politiche, è attualmente iscritta alla facoltà di sociologia. Ha dedicato parte del suo tempo alla pittura e alla poesia, dando così espressione alle proprie emozioni (espressionismo astratto). In un mondo appiattito da fallaci gossip e in una società "liquida" con "caparbia autenticità" dipinge e scrive esterna, attraverso le sue opere, i propri sentimenti e i propri stati d'animo, di gioia, di dolore, di smarrimento, di amore e quant'altro, comunicando agli altri con tonalità e colori forti la vitalità di emozioni primordiali. Le sue opere sono degli ologrammi di questi "stati d'animo", e attraverso i colori, "CHE LEI DEFINISCE "I COLORI DELLA VITA", esprimono quanto di più profondo può celare l'animo umano. Ama accostare alle sue opere dei versi che, raccontano il proprio vissuto, attribuendo così, all'opera, maggiore forza espressiva. E' AUTRICE DEL LIBRO "Stati d'animo" (raccolta di poesie), ha partecipato al premio letterario "Eco della critica" e "Fiori di campo".

MARCO PONTE

Marco Ponte, inizia ad operare in campo artistico nel 2009. nato a Genova dove vive e lavora. Autodidatta ha iniziato a studiare le forme ed i volumi, dedicandosi alla scultura. In seguito ha sperimentato tecniche diverse nell'ambito della pittura. Il togliere, l'eliminare dallo spazio e la semplificazione delle forme si sono accompagnati progressivamente al quasi completo abbandono del colore. Il bianco, il rosso ed il nero rappresentano il mezzo attraverso il quale acquisisce forza ciò che realizza

e dipinge. Crea opere pittoriche e scultoree. Realizza installazioni, performances e opere di body painting. Esposizioni personali e collettive dal 2009 al 2021, in Italia: Genova (Galleria Saturata, Mostra Mercato Arte Moderna e Contemporanea - Arte Genova, Galleria Immagine e Colore, Galleria La Saletta, Galleria Studio 44, Museo Sant'Agostino, Teatro della Tosse, Accademia Ligustica di Belle Arti, Museo Luzzati, Loggia della Mercanzia, Archimia, Palazzo Ducale – Galleria Spazio46 – Munizioniere-Artelier, Magazzini del Cotone, Museo di Storia Naturale G. Doria, La Nuova Piccola Galleria, Ethos Art Gallery, Villa Viganego AFMA, Concept Store Marie Beyle, Museo Galata del Mare, Quarto Pianeta - Ex Ospedale Psichiatrico, Gallerie Le Tracce, Venezia (Collegio Armeno Moorat – Raphael Ca' Zenobio, Sala dei Lanieri - S. Croce, Centro d'Arte San Vidal – Campo San Zaccaria), Torino (Galleria Accorsi), Napoli (Castel dell'Ovo - Museo del Sottosuolo), Alessandria (Galleria Spazio Arte di Gavi), Roma (Arte Borgo Gallery, Museo delle Civiltà) e Milano (Spazioporpora, Galleria Spazio HUS), Padova (ArtePadova). All'estero: Estero San Pietroburgo (Manezh - Central Exhibition Hall), Kaunas, Lituania (Museum Zilinskas), Finlandia (Museo Saarjaven, Viitasaaren Kirjaston Gallery), Nantes – Francia, Barcellona (Crisolart Art Gallery), Budapest (Magyar Képzőművészek és Iparművészek Szövetsége).

GIUSEPPE PRANDELLI

Giuseppe Prandelli, nato a Bagnolo Mella il 3 Novembre 1959 dove vive e da autodidatta continua la ricerca per esprimere al meglio le sue impressioni e i suoi sentimenti. In questo periodo si trova in una fase esplorativa di sé. Da pittore sensibile alla tradizione è in piena evoluzione; questo lo porta a sperimentare materiali, come il vetro e simili, juta, cartapesta, rame, elaborando forme di contenuto familiare del suo circondario. Scrive di lui SILVIA BOS: “Spicca per essere attualmente uno dei pochi artisti “in ricerca”. Una profonda sensibilità umana che, attraverso le sue opere, esprime la libertà oltre la materia, quella che va oltre al nostro corpo: è un viaggio verso lo spirituale, verso la ricerca...del Divino...”.

CARLO ALBERTO SAIN

Carlo Alberto Sain dice di sé: Sono nato a Milano dove mi sono diplomato al liceo Artistico nel 1975. Ho iniziato l'attività espositiva nel 1983 a Firenze, in Toscana, in Italia e all'Estero e sono presente in alcune collezioni private e Fondazioni d'arte. La ricerca grafico-pittorica si coniuga nella ricerca di un proprio linguaggio e di una libertà espressiva e della sperimentazione dei colori. Premio Pier Paolo Castellucci 'Verità in conflitto'. 2006 personale di pittura ex aequo con Jacki Maréchal (a cura di Rolando Giovannini, Federico Napoli) Galleria Art Point Black - via Borgo Allegri Firenze 7th ECOLOGY EARTH ART 21.2007 collettiva internazionale di arti visive (a cura di Yoshitaka Yokozawa) Museum of Modern Art Saitama Tokyo – JAPAN 1° Fiera d'Arte del Piccolo

Formato.2012 esposizione nazionale Fondazione Logudoro Meilogu - Museo d'Arte Contemporanea FLM – Palazzo Tonca Comune di Banari (SS) ART our-o XIX edizione Firenze.2014 collettiva internazionale di arti visive (a cura di arch.Tiziana Leopizzi) Villa Fani via Salvi Cristiani 22 – Firenze ART our-o XIX edizione Firenze.2014 collettiva sezione speciale - over 35 - 'Io e Michelangelo' (a cura di arch.Tiziana Leopizzi e Luigi Zangheri direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma) Accademia delle Arti del Disegno via Orsanmichele 4 Firenze NATURA e ARTIFICIO - MEDITERRANEO.2015 personale di pittura con Caroline Gallois Giorgini Centro Espositivo Antonio Berti via Pietro Bernini 57 - Sesto Fiorentino (FI) EXPRESSION LIBRE. Carlo Sain 2018 personale di pittura (a cura di Rosanna Tempestini Frizzi e Daniela Cresti) Gazebo Gallery La Cour Carrée – Firenze 30x30.Carlo Sain 2019 collettiva di arti visive (a cura di Sara Contardi) Sc-Art Gallery , via dell'Arco di San Calisto 25 – Roma.

RENATO SARTORETTO

Renato Sartoretto nasce a Treviso nel 1940. Verso la fine degli anni '50 entra a far parte della vita artistica cittadina. Nel 1964 la prima mostra personale nella città di Castelfranco Veneto. Da questo momento la sua vita artistica è molto attiva. Partecipa a numerose mostre collettive e personali (circa 80) in Italia e all'estero, espone a Cadice e Barcellona (Spagna), Memphis, New York, Duisburg (Germania), West Port (Connecticut), Parigi, Yerevan (Armenia) e varie volte a Toronto (Canada). Dal 2013 al 2019 espone a Parigi al Grand Palais in occasione della rassegna internazionale "Comparaisons". Nel 2017 varie mostre personali a Montecatini, Galleria Florio, a Spinea, Galleria del Barone Rosso, presso l'Auditorium di Spresiano e Funzione Arte a Treviso. Nel 2018 collettive a Barcellona (Galleria BCN Art Gallery), a Salerno (Nowart), a Bergamo (Galleria Ducale) e personale a Vicenza. Nel 2019 personali alla Galleria Ducale di Bergamo e a Mogliano Veneto. Tra i premi più importanti: la Grolla d'Oro nel 1993, la Bella Trevigiana nel 1997, il premio "Lavoro in libertà" a Bassano del Grappa nel 2004, oltre a numerose extempore. Il suo lavoro si completa con varie opere di arte sacra in chiese italiane e in Africa e con lavori in affresco e in ceramica.

GIANLUCA G. SEREGNI

Gianluca Giuseppe Seregni nasce a Monza nel 1963, già in giovane età, è attratto da arte, musica, poesia, una miscellanea creativa che ne pervade l'animo. La crescita personale lo porta ben presto, ad esplorare mondi espressivi contemporanei, legati anche al suo percorso di studi, nel restauro e la conservazione, alla conoscenza e all'uso di tecniche e materiali molteplici, antichi e moderni, in pittura e scultura, contrapposti alla ricerca nell'arte sacra e religiosa. All'inizio degli anni '80' è già presente nelle più importanti esposizioni nazionali ed internazionali, di art brut, art singulier, art naive, new invention, consolidando con premi e collaborazioni il rapporto con gallerie, collezionisti privati, musei ed istituzioni pubbliche,

esposizioni dove una forte presenza della figura, si contrappone a sviluppi materici a ricerche rarefatte e contemporanee intrise d'avanguardia e ricerca. Un'evoluzione anche spirituale, che nei decenni lo porta a coniare per la sua opera la definizione di "interior de-sign", come affermazione del mondo di segni e fede interiori, luce sacra dell'opera. Vive e lavora a Milano Esposizioni e premi con presenza di opere presso musei e istituzioni pubbliche a partire dal 1983 in: Italia, Germania, Francia, Israele, Inghilterra, Croazia, Slovenia, Slovacchia, Inghilterra, Irlanda, Belgio, Svizzera, Austria, Stati Uniti, Oceania, Sud America, Cina, Canada, Russia, India.

SONIA SIGNORELLI

Sonia Signorelli, nata a Oderzo (TV) nel 1971 e residente a Spresiano (TV), Maturità Artistica. Subito dopo la maturità inizia a lavorare come stagista presso gli studi grafici, prima nel ramo della progettazione, poi nel ramo della pre-stampa, quindi lavorando sugli esecutivi inizialmente eseguiti a mano, poi di seguito al computer con l'utilizzo di programmi come il Corel Draw, Photoshop e Adobe Illustrator. Nei primi anni '90, frequenta il primo corso di illustrazione ed aerografia a Treviso con l'artista Letterio Riso, e collabora contemporaneamente con uno studio stilistico per quanto riguarda illustrazioni per abbigliamento da 0 a 14 anni. Collabora successivamente per la realizzazione di un testo scolastico con illustrazioni per bambini. Di seguito, attratta dalla moda e dal design, frequenta il primo corso di stilista alla Stibam, sempre di Treviso. Nel suo percorso lavorativo entra in uno studio stilistico specializzato nella ricerca dei filati sia come materiali che come colori, collaborando per le grafiche e gli allestimenti. Si iscrive successivamente, attraverso lo studio stilistico, ad un corso di visual merchandising per migliorare le conoscenze sugli allestimenti vetrinistici. Dal 2000 al 2012 riprende a lavorare come grafica, dedicando poi il resto del tempo alla famiglia. Nel 2013 frequenta il corso base di aerografia con Mario Romani. Frequenta successivamente un altro corso di ritratto grandi formati con Frank FK. Contemporaneamente nasce una collaborazione con Teckadesign per quanto riguarda allestimenti e supporti per Belle Arti e con Igor Pontello presentano al Sigep gennaio 2018 l'allestimento per Nicola Giotti aerografie su uova di cioccolato. Carta liquida L.I.V., nuovo supporto per Belle Arti, viene presentato ufficialmente al 3° Talent Airbrush Show di Ravenna 2018, Teckadesign entra a far parte degli sponsor dell'evento proponendo questo supporto leggero, interattivo e versatile. Sonia Signorelli entra a far parte di AIR Associazione Aerografisti Italiani Riuniti di cui ne è fondatore il maestro Mario Romani, ne fanno parte grandi illustratori ed aerografisti dagli anni '80 ad oggi.

GIOVANNI TERESI

Giovanni Teresi (03/11/1951, Marsala) è artista, poeta e scrittore contemporaneo. Ha pubblicato testi di poesia e racconti in riviste nazionali e internazionali. È scrittore benemerito dell'Istituto Italiano di Cultura di Napoli per le sue liriche in "Nuove Lettere". Dal 2011 è membro d'onore dell'Association Rencontres Européennes Europeoésie con sede a Parigi e Presidente della Delegazione francofona in Sicilia Marius Scalési. Ha collaborato con la Rivista Latinitas in Civitate Vaticana. È Presidente del Punto Centrum Latinitatis Europae di Marsala, Associazione Culturale con sede ad Aquileia. Dal 12 Novembre 2017 è Accademico di Sicilia per la Letteratura. Il 23 Luglio 2018 gli è stato conferito il Premio Nazionale Liola – Tributo a Luigi Pirandello. Fa parte del Centro Accademico Maison d'Art di Padova, e alcune sue opere sia pittoriche che scultoree fanno parte dell'Archivio Storico delle Arti Italiane e per l'Albo d'Oro dei Maestri d'Oggi. È inserito nel Catalogo Expoart"ArtVicenza", 13-15 Aprile 2019, con l'opera pittorica "La raccolta" e con l'opera scultorea in legno "Il gallo". Il 30 Marzo 2019, l'Accademia Santa Sara di Alessandria, gli ha conferito il Titolo di Accademico per meriti artistici e culturali ed Esperto d'Arte per la scultura in legno "Donna pensante" risultata 1a Classificata nella Graduatoria Premio di Arti Visive BLUBONDI Albo d'Oro 2019. Due sue opere scultoree in legno "Ecce Homo" e "Natura morta" sono state scelte dall'Associazione Culturale La Medusa per la Mostra Artisti in Contemporanea presso il Polo Museale Diocesano Chiesa S. Maria Nuova di Gubbio. La sua opera scultorea in legno Donna pensante ha partecipato in Videoesposizione al Premio Città di Parigi presso la Galleria Thillier di Parigi dal 15 al 27 Giugno 2019. La sua opera pittorica Tenero amore ha partecipato alla Mostra collettiva d'Arte Contemporanea With Love dal 14 al 28 di febbraio 2021 organizzata dall'Associazione Culturale La Medusa di Gubbio.

PAOLO TERROSI

Paolo Terrosi, nasce a Pisa nel 1955. Toscana, regione splendida, culla del Rinascimento, della lingua italiana, e patria di artisti, poeti, e geni del passato, ma anche regione con paesaggi naturali mozzafiato, con una natura incantevole che la fa da padrona. Opere d'arte ovunque, dai musei alle città, dai borghi, che hanno reso questa regione, assieme ai suoi paesaggi, conosciuta in tutto il mondo, all'espressività artistica dei suoi profili collinari. L'arte, in tutte le sue espressioni, è dappertutto intorno a se e, da sempre, sotto varie forme, la coltiva. Da molti anni alla ricerca di una forma d'arte che gli consentisse di dare espressività creativa a questa sua passione, la svolta si è presentata 12 anni fa in un viaggio negli Stati Uniti, durante il quale ha avuto la possibilità di incontrare alcuni esponenti di rilievo di questa arte, la "Wire Tree Art" o "Wire Tree Sculpture". L'occasione che aspettava per apprendere, grazie ad un percorso formativo, i segreti di questo particolare tipo di scultura. Anche grazie ai positivi riscontri che le sue opere hanno incontrato, negli ultimi anni ho sviluppato, tramite vari canali, una intensa attività espositiva in giro per l'Italia. Una delle ultime, che si è svolta a Mantova alla galleria MAD,

insieme a Sabrina Golin, Shuehi Matsuyama e Toshio Okuda.. I materiali che principalmente utilizzo per la realizzazione delle mie opere, sono il filo di alluminio, di rame e, più di rado, ferro e ottone.

FRANCESCA TOSI

Francesca Tosi è nata il 29 febbraio 1956 a Reggio Emilia, dove vive e lavora. Risalgono ai primi anni Settanta le chine di grandi dimensioni. Solo dopo la scomparsa della madre, la pittrice Nanda Tosi Truppi, allieva di Remo Tamagnini, si dedica alla pittura ad olio. Nel 2000 apprende le basi dell'acquaforte e acquatinta da Enrica Simonazzi. Dal 2010 è allieva di Nino Squarza. Tra le mostre: "Nell'ovale del salotto" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2012, a cura di Nino Squarza), "Insieme" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2012, a cura di Nino Squarza), "Confronti" (Bottega d'arte Merlino, Firenze, 2013), "Poesia giorno per giorno, una poesia per ogni artista" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2015), "Made in Italia, 7 artisti verso la Terra de Sole" (Galleria Ginza1 Chome, Tokyo, 2015, a cura di David Parenti), "Poesia giorno per giorno, volume 2" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2015), "Arte in arti e mestieri" (Suzzara, 2015), "Poesia giorno per giorno, volume 3" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2015), "Personale riflessione" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2016), Nanda Tosi Truppi e Francesca Tosi, "Ritratti in famiglia" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2016), "Poesia giorno per giorno, volume 4" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2017), "Arte in arti e mestieri" (Suzzara, 2017), "Poesia giorno per giorno, volume 5" (Galleria San Francesco, Reggio Emilia, 2018), "Presencias n 3 (BCM Art Gallery Barcellona, 2019), "Poesia giorno per giorno volume 6" (Galleria S. Francesco, Reggio Emilia 2020), Norberto Riccò e Francesca Tosi "Sentinella a che punto è la notte" Reggio Emilia 2020.

ELSA VENTURA MIGLIORINI

Elsa Ventura Migliorini nasco a Genova nel 1946 dove vivo tutt'ora. Sin da piccola, sono affascinata dal disegno che però devo accantonare per studiare e crescere in un ambiente lavorativo. Frequento il Liceo Scientifico "Cassini" di Genova dal 1957 al '61 e comincio il mio percorso come grafica pubblicitaria per diversi anni, collaborando anche con il Maestro Carlo Bracci. La prima esperienza pittorica fu nel 1970 per poi interrompersi fino al 2005; un istinto mai abbandonato ma solo sospeso per crescere i miei cinque figli. Nasco autodidatta e trovo nel web un canale dove sperimentare e perfezionarmi con grandi Maestri Internazionali, seguendo con molta determinazione il mio sogno accantonato; sperimento diverse tecniche, imparando a osservare con minuzia ogni piccolo particolare sia nelle forme che nei colori e nelle luci esprimendo le mie emozioni. Non ho scelto un percorso facile, ma il mio amore per la pittura mi ha permesso di esprimermi da sola pur non avendo a disposizione i mezzi di informazione che ora abbiamo. Prediligo la pittura

realista che si avvicina sempre più all'iperrealismo, proprio per un grande lavoro di osservazione rielaborato centimetro per centimetro. Preferisco dipingere la mia terra, la mia Regione che conosco ed amo. In questi anni ho fatto numerosissime apparizioni in mostre collettive e personali, partecipazioni ad eventi in cui ho ricevuto molto prestigio nel campo artistico, costellato da grandi recensioni di Critici d'Arte di importanza non solo a livello Nazionale, ma anche in quello Internazionale.

CLAUDIO VERGANTI

Claudio Verganti nasce a Cuvio(VA) ed attualmente vive e lavora tra Milano, Ostuni e Buenos Aires. La sua impronta stilistica è caratterizzata da una varia ed approfondita sperimentazione in virtù della quale unisce ed utilizza vari materiali come sabbia, bitume e polveri mescolati ed impastati con colla e poi dipinti con colori ad olio. Il suo percorso graduale risponde ad un solo imperativo: l'informale. Dai lavori dei primi anni duemila in poi l'astrazione si diluisce e si sfalda e lentamente annienta la figurazione. Il colore, eludendo il limite plastico, sfocia in geometrismi bidimensionali. Le opere degli ultimi anni vedono la trasformazione del segno, il quale progressivamente si allunga compiendo arditi intrecci per poi tornare su se stesso. Il tratto solca con forza la superficie densamente materica dell'opera e la graffia nel tentativo di far emergere dal sottosuolo una potente energia vitale.

SILVIA VENUTI

Silvia Venuti, pittrice e poetessa è nata a Varese, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera. La sua espressione aperta al Naturalismo metafisico si muove nell'ambito della poesia visiva con connotazioni letterarie volte al trascendente: la parola, infatti, s'inserisce nel tessuto pittorico e diviene parte espressiva dell'opera come forma e messaggio. La parola, come l'immagine e con l'immagine, rivela la dimensione dell'Infinito da cui trae origine e svela un processo di conoscenza dal carattere profondamente spirituale. La sua pittura implica anche l'ascolto e suscita un risveglio generale dei sensi attraverso una particolare emanazione di luce: la scrittura non domina nella composizione, ma si mimetizza, come riassorbita da leggi cosmiche. Il suo lavoro è stato presentato, in numerose personali e collettive anche all'estero e da Rossana Bossaglia, nel volume d'Arte e Poesia I giardini dell'anima, Mondadori, 2007 e nel volume La sacralità naturale, Eupalino, 2008. Nel 2017 è stato pubblicato il catalogo Silvia Venuti a cura di Vittorio Sgarbi, EA, Palermo. Hanno inoltre scritto sulla sua opera tra gli altri Mirella Bentivoglio e Paolo Levi. E' presente nell'Annuario Artisti '19, Mondadori, 2019 e nel Dossier V. Sgarbi, nell'Annuario Artisti '20, Mondadori, 2020. Ha pubblicato le raccolte di poesia Allieva della vita, 1999, presentata da S. Raffo, Le parole necessarie, 2002, da P. Ruffilli, Nelle ragioni della vita, 2005, da G. Bàrberi Squarotti, Oltre il quotidiano, 2009, da G. Pontiggia, La visione assorta, 2012, da T. Kemeny, Sulla soglia della trasparenza, 2016, da P. Viotto, Contemplazioni, 2020, da C. Mezzasalma.

IMMA VILLANI

Imma Villani, è nata a Paduli (Benevento) dove vive ed opera. Diplomata al Liceo Artistico di Benevento, ha frequentato il corso di formazione “Tornianti e decoratori della ceramica” primo e secondo - livello - organizzato dalla Valisannio con i maestri Elvio Sagnella e Antonio Madonni, affinando poi le esperienze artistiche mediante la continuità dei corsi e delle esperienze e attraverso la realizzazione di numerose opere d'arte. Ha preso parte di numerose manifestazioni e concorsi. Dice di se nel suo book “ L'arte è per me espressione irrazionale che elimina tutte le inquietudini dello spirito, deve essere manifestazioni di libertà per estrinsecare le emozioni dell'artista e pertanto non mi sento legata a tecniche particolari. L' uso dei colori nella composizione scaturisce dai miei stati d'animo, prediligendo colori vivi, perchè attraverso questi riesco ad esprimere la visione del mondo e a presentare agli altri una espressione vitale degli oggetti. Sono una persona colorata e attraverso l'arte cerco di vedermi proiettata nel futuro giocando con la mia percezione.

L'Associazione Culturale La Medusa a Gubbio, in Umbria, nasce dalla volontà di un gruppo di giovani eugubini esperti in Beni Culturali e Gestione del patrimonio musealizzato, di gestire con metodo innovativo e dinamico alcuni dei musei più significativi della città di pietra. Oltre a gestire il Polo Museale Diocesano, il Palazzo del Bargello ed il Museo della Ceramica a Lustro, l'Associazione si impegna nella promozione dell'arte contemporanea, contestualizzandola sia nei percorsi museali, con calendari espositivi mensili, sia in altri luoghi della città e non solo, espandendo in tutto il territorio nazionale le proprie attività promozionali. Convinti che in un ottica di sempre maggior dinamicità gestionale del patrimonio culturale italiano, lasciare spazio ad un team di giovani, possa essere una risorsa indispensabile per il futuro.

Grazie a tutti gli artisti di

OPEN MIND

OPEN SPACE



open
MIND

OPEN SPACE

Libero pensiero in libero spazio

CONTEMPORARY



CONCORSO D'ARTE CONTEMPORANEA



VIRTUAL GALLERY 3D